

COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso



PI

Elaborato

ALL

C

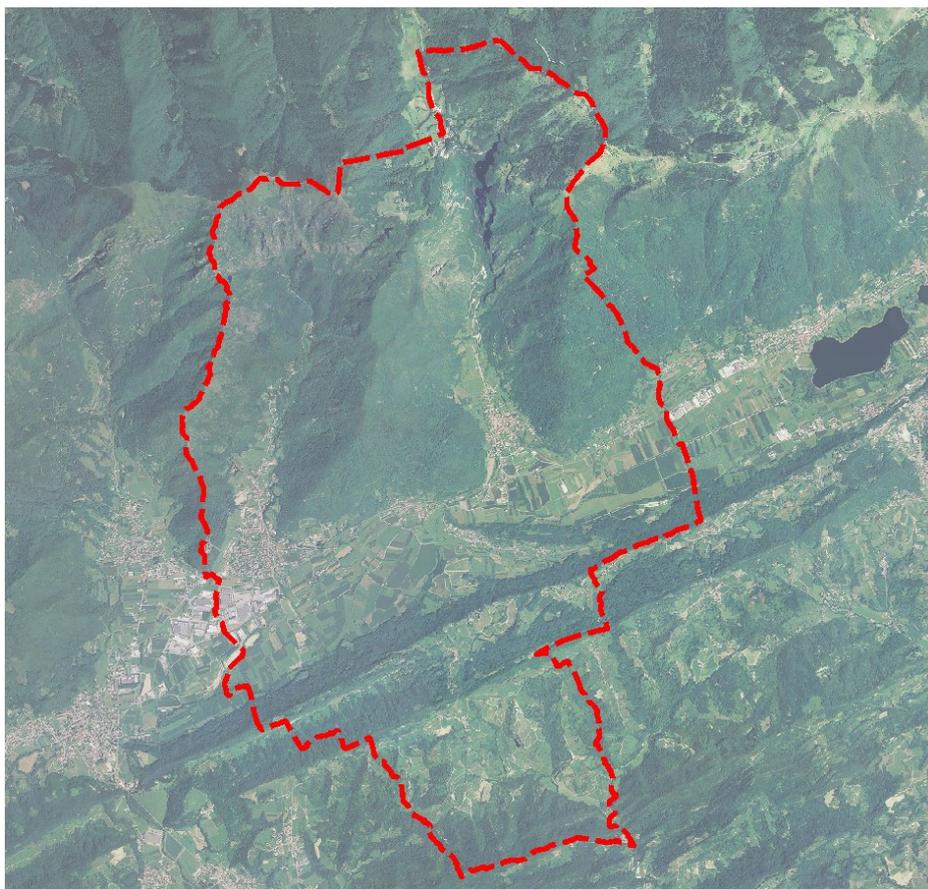
2

Scala

-

SCHEDE EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI
ALLA CONDUZIONE DEL FONDO
(Quarta Variante al P.R.G. – Approvato in data 18.05.2005)

Piano degli Interventi redatto ai sensi della L.r. n.11 del 23 aprile 2004



Amministrazione Comunale

Cristina Pin
Sindaco

Dott. Giovanni Cesca
Assessore all'urbanistica

Dott. Giuseppe Munari
Segretario Comunale

Ufficio Tecnico

Arch. Gianmario De Biasi
*Responsabile servizio
Urbanistica, Edilizia Privata,
Ambiente.*

Progettisti incaricati
Arch. Leopoldo Saccon

Struttura operativa
LEPCO

Gruppo di Lavoro
Arch. Elvio De Monte
Dott. Urb. Alessandro Vian
Dott. Urb. Alessio Faraon
Geom. Johnny Bernardi

Febbraio 2014

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

Provincia di Treviso

18 MAG. 2005 N.º - - 84

IL SEGRETARIO

Giuseppe MANOLI

**QUARTA VARIANTE
PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE
GENERALE**

REGIONE DEL VENETO Elaborato di progetto elaborato D.G.R.	Divisione: D.G.R.
002569	13 SET. 2005
DIREZIONE URBANISTICA E BB.AA. IL DIRIGENTE	

Arch. Vincenzo FABRIS

***SCHEDE DEGLI EDIFICI NON PIU'
FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL
FONDO RUSTICO***

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Adottato con deliberazione
del Consiglio Comunale n. 36
del 27.06.2003.

Il Segretario Direttore Generale
Azzari dott. Alberto

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

Cison di Valmarino, li 28.01.2003

ELENCO DEGLI EDIFICI SCHEDATI

Scheda	Proprietario richiedente	Località	Destinazione d'uso ammessa	Grado di protezione
10	Gallon Severino	Rolle	Residenza e accessori alla residenza	5
o 11a	Wegenast Daniela	Rolle	Accessorio alla residenza o agricolo (agriturismo)	3
o 11b	Wegenast Daniela	Rolle	Agricolo (ricovero temporaneo o agriturismo)	4
o 11c	Wegenast Daniela	Rolle	Residenza e accessori alla residenza	4
12	Cattel Ida	Tovena	Residenza e accessori alla residenza	Demoliz. e ricostruz.
13	Possamai Sylvie	Rolle	Residenza e accessori alla residenza	Demoliz. e ricostruz.
14	Lucchetta Ettore	Rolle	Residenza e accessori alla residenza	4
15	Toffolatti Carlo	Cison	Residenza e accessori alla residenza	4
16 a	Fedato Pietro	Cison	Residenza e accessori alla residenza	5
16 b	Fedato Pierina, Teresa, Pietro	Cison	Residenza e accessori alla residenza	5
17	Buffon Diego	Formesin	Residenza e accessori alla residenza	5
18	Moret Vincenzo	Izza	Agricolo (ricovero temporaneo)	4
19	Da Rui Giuseppe	Izza	Agricolo (ricovero temporaneo)	4
20	Indolese Valeria	Mura	Agricolo (ricovero temporaneo)	4
21	Da Soller Olivo e Fabro Maria Grazia	Soller	Agricolo (ricovero temporaneo)	4
22	Quadrelli Vincenzo	Candolè	Residenza e access. Alla residenza eccetto 30mq di annesso rustico	4
23	Balliana Paolo e Da Soller Eleonora	Rolle	Residenza e accessori alla residenza	Ricostruzione
24	Floriani Laura	Cison	Residenza e accessori alla residenza	5
25	D'Agostin Angela, Gallon A.M., Gallon M.	Formesin	Residenza e accessori alla residenza	5
26	Perencin Rosanna	Tovena	Residenza e accessori alla residenza	3

RICOVERO AGRICOLO TEMPORANEO (Schede n. 11 b, 18, 19, 20, 21)

– DEFINIZIONE –

Per ricovero agricolo temporaneo, di cui alle schede n. 11b, 18, 19, 20, 21, si intende un annesso rustico nel quale può essere ricavato un servizio igienico, un locale ad uso spogliatoio ed un locale ad uso mensa dotati dei relativi impianti tecnologici.

COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	10
-----------	----

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

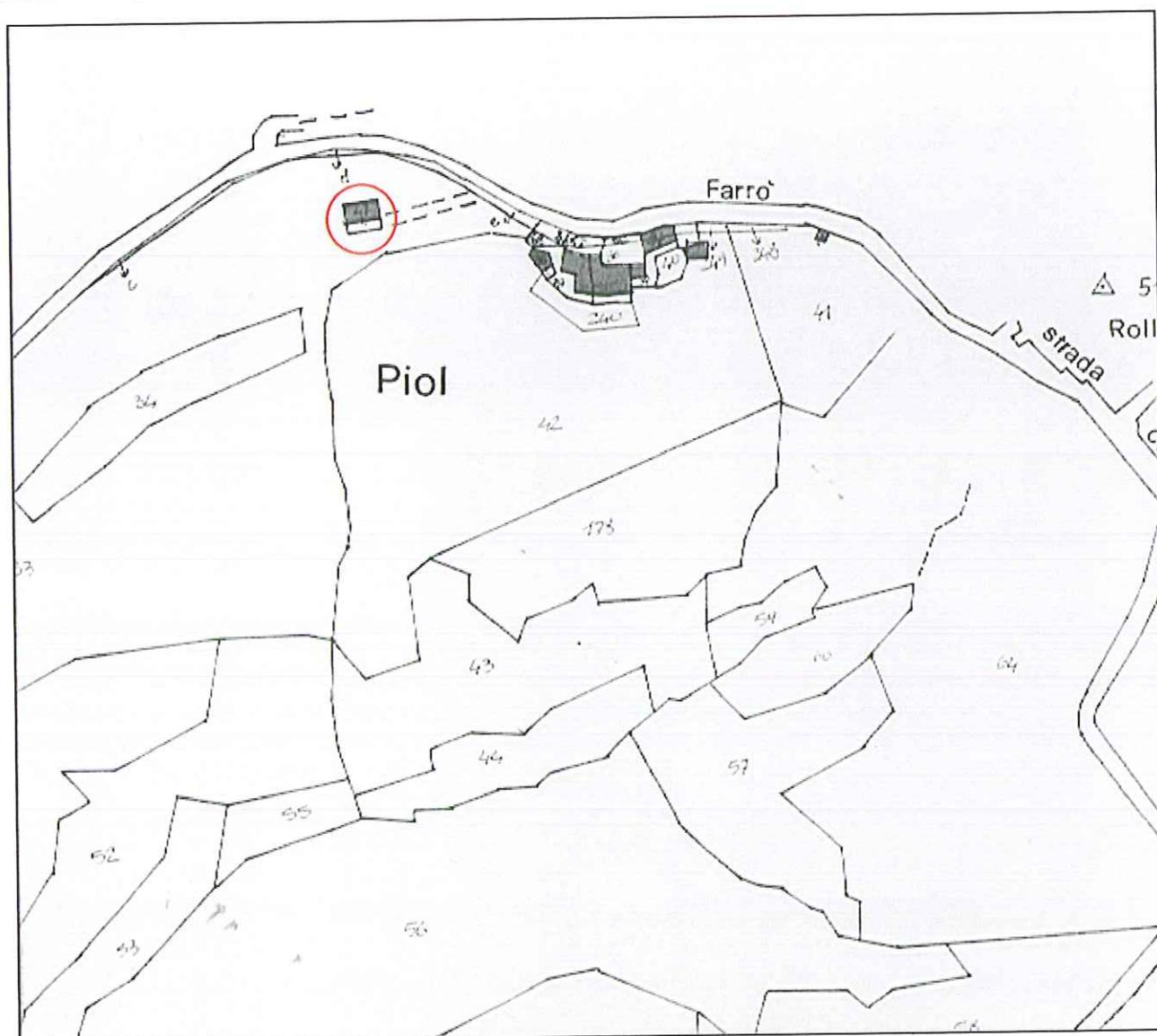
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 24	n. mapp. 47	CODICE AZIENDA: 10
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Rolle
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: GALLON Severino – via Rosada n. 8, Rolle – Cison di Valmarino		

Estratto di mappa scala 1:2000



1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

1.a Superficie

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	07	25	04
Azienda utilizzata	07	25	04
In proprietà			
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato	02	25	
Vigneto			
Vigneto DOC	02	00	
Altro (bosco)	03	50	

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore	68	pensionato

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
Deposito	45 per due piani	Circa 250	Deposito attrezzi
Deposito	15	Circa 40	Deposito attrezzi

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Stalla con fienile	190 totali su due piani	522

2 ASPETTI URBANISTICI

2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-.)

L'uva viene venduta; esistono altri ricoveri che il titolare dichiara sufficienti per le esigenze attuali; non ci sono programmi di sviluppo per il futuro a causa dell'età del titolare e mancanza di familiari disposti a proseguire nella conduzione.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non più funzionale alle esigenze del fondo rustico
 - No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)
- **Può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85);**
 - **Presenza di corpi aggiunti che non si inseriscono armonicamente nel corpo principale dell'edificio;**
 - **Il corpo principale evidenzia segni di degrado statico.**

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico (parziale). **Grado di protezione 5.**
Per i corpi aggiunti si dovrà prevedere la demolizione con facoltà di recupero della volumetria a condizione che questa venga accorpata armonicamente all'edificio principale.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume del fabbricato

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**
(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	11 a
-----------	------

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

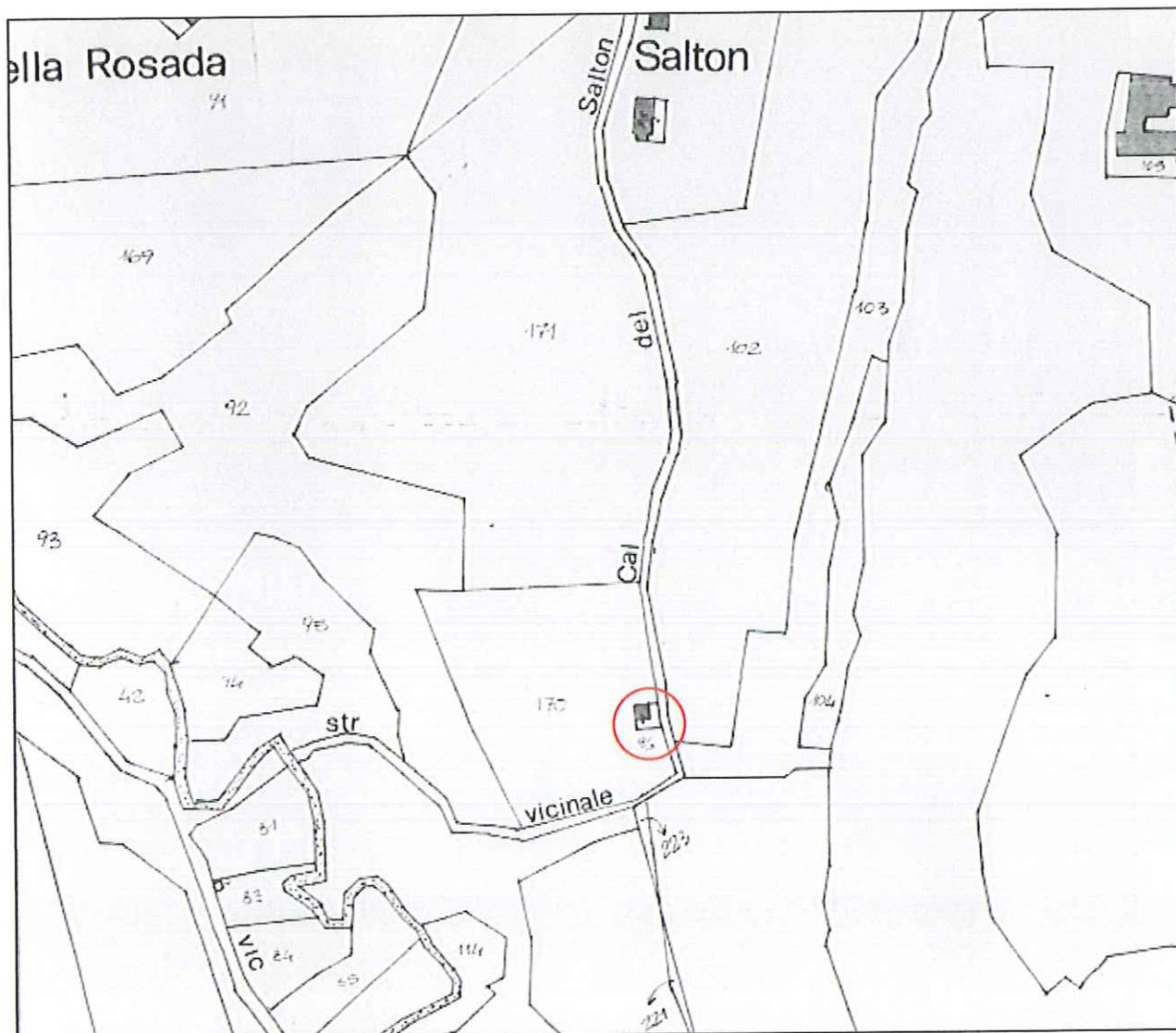
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

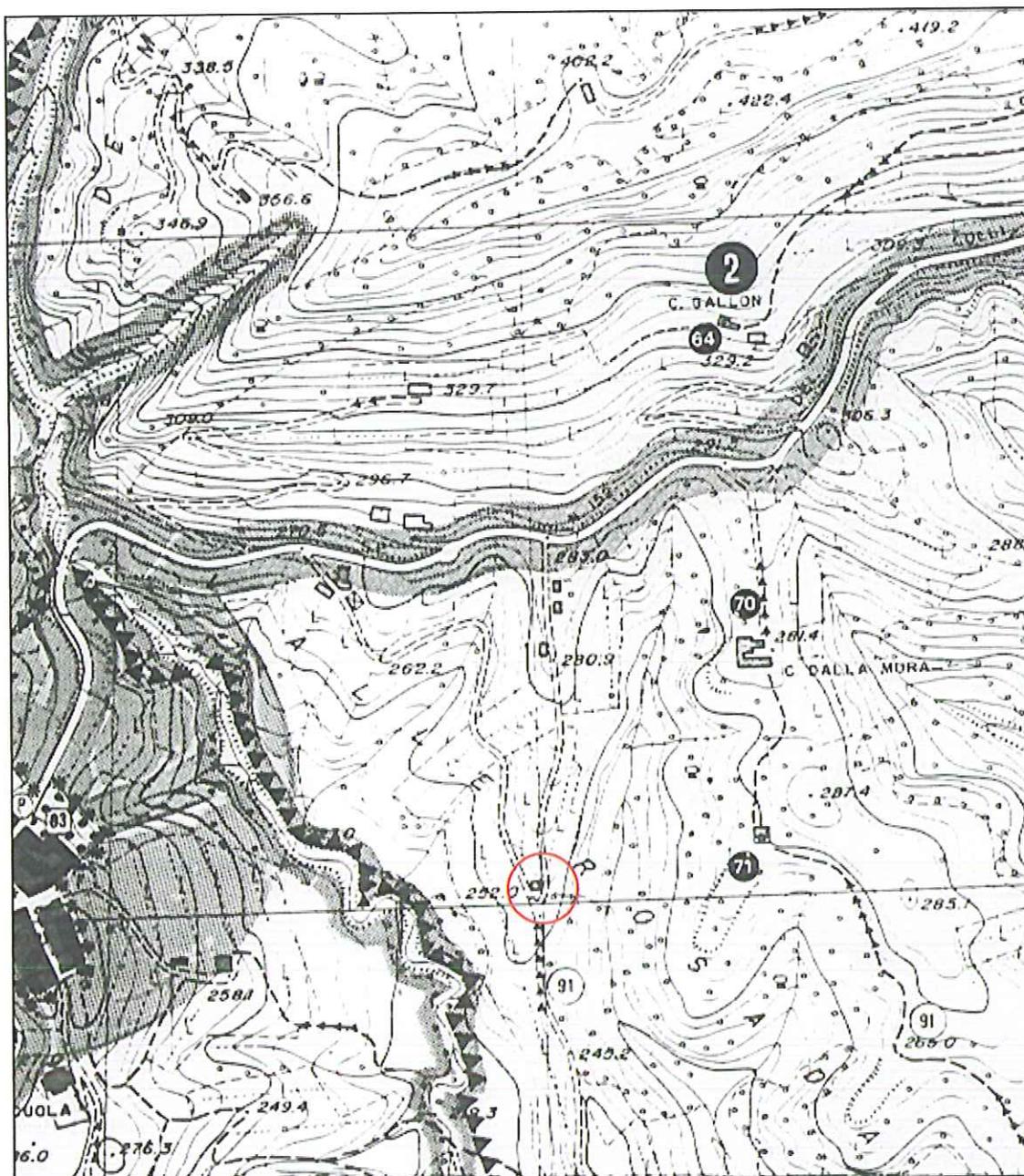
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 25	n. mapp. 96	CODICE AZIENDA: 11
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Rolle
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: WEGENAST Daniela – via Urbano III – Milano		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

1.a Superficie

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	15	27	18
Azienda utilizzata	15	27	18
In proprietà	15	27	18
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato	03	60	00
Vigneto			
Vigneto DOC	05	50	00
Altro (bosco)	05	20	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore	55	Pensionata
Coniuge	60	Pensionato
Dipendente	30	Salariato agricolo

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
Ricovero attrezzi e cantina	216 totali su due piani	Circa 615	Deposito attrezzi e cantina uso famiglia
Stalla con fienile	158 totali su due piani	332	Oggetto della scheda 11b
Stalla con fienile e ricovero temporaneo	267 totali su tre piani	882	Oggetto della scheda 11c (cambio d'uso)

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Stalla con fienile	48 totali su due piani	110

2 ASPETTI URBANISTICI

2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-)

Azienda agricola vitale per le notevoli dimensioni e per la presenza di colture specializzate (vigneto doc). L'uva viene venduta; il titolare dichiara di non aver intenzione di costruire cantine in futuro e dichiara inoltre che il ricovero di 216 mq è sufficiente alle esigenze attuali e future.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non più funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- **Annesso rustico di antica costruzione, tecnicamente non idoneo alle moderne esigenze agricole;**
- **può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85);**
- **la sua collocazione ne rende problematico l'utilizzo autonomo dall'azienda agricola in cui è inserito.**

5 INTERVENTI AMMESSI

Restauro propositivo. **Grado di Protezione 3**

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

- Accessorio alla residenza dell'azienda non autonomamente utilizzabile;
- un recupero dell'utilizzo agricolo potrebbe avvenire nell'ambito agrituristico.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**
(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	11 b
------------------	-------------

Il Sindaco
dott. Gildo Salton


Il progettista
ing. Nicolino Brunello


L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari


collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

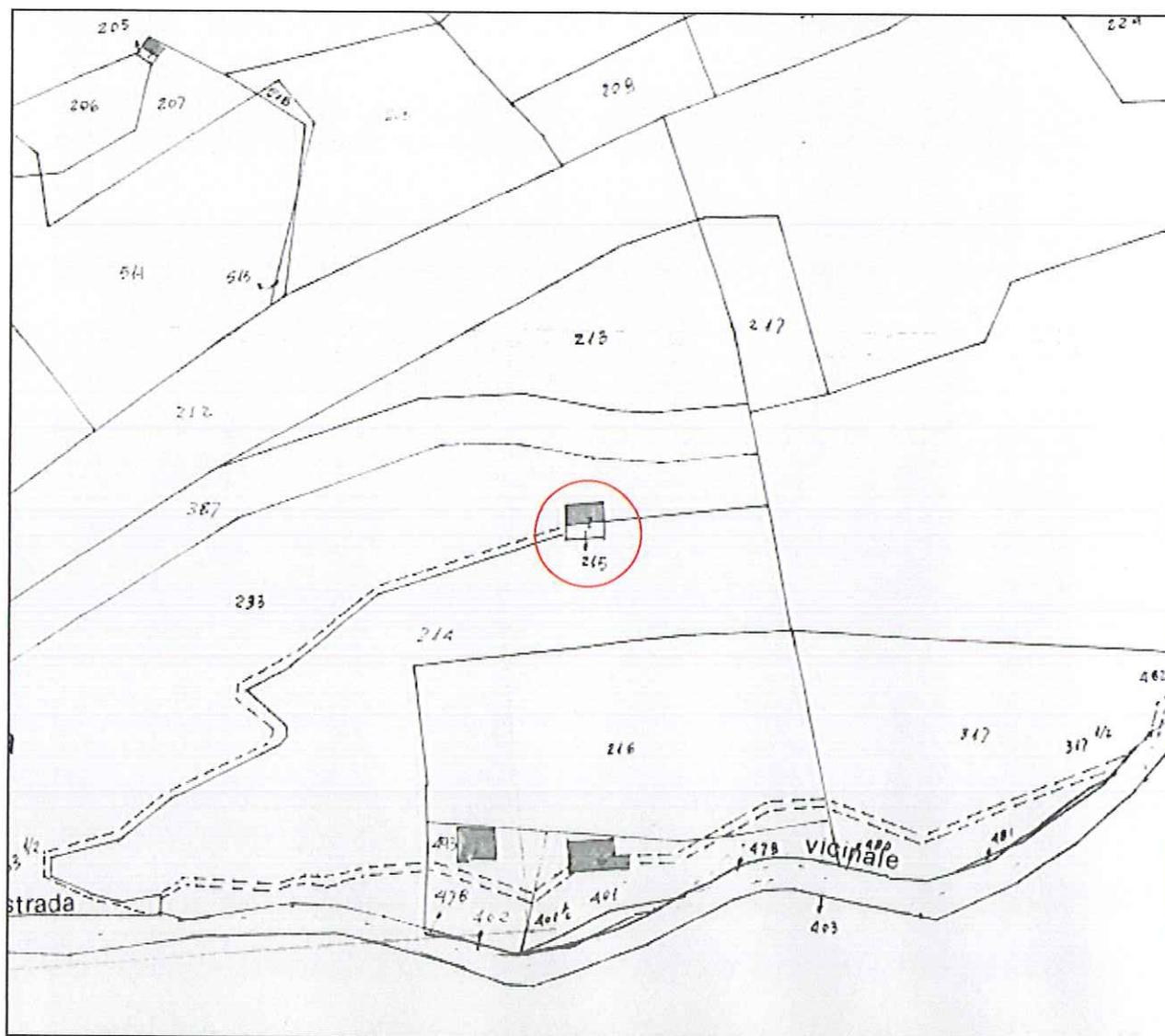
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

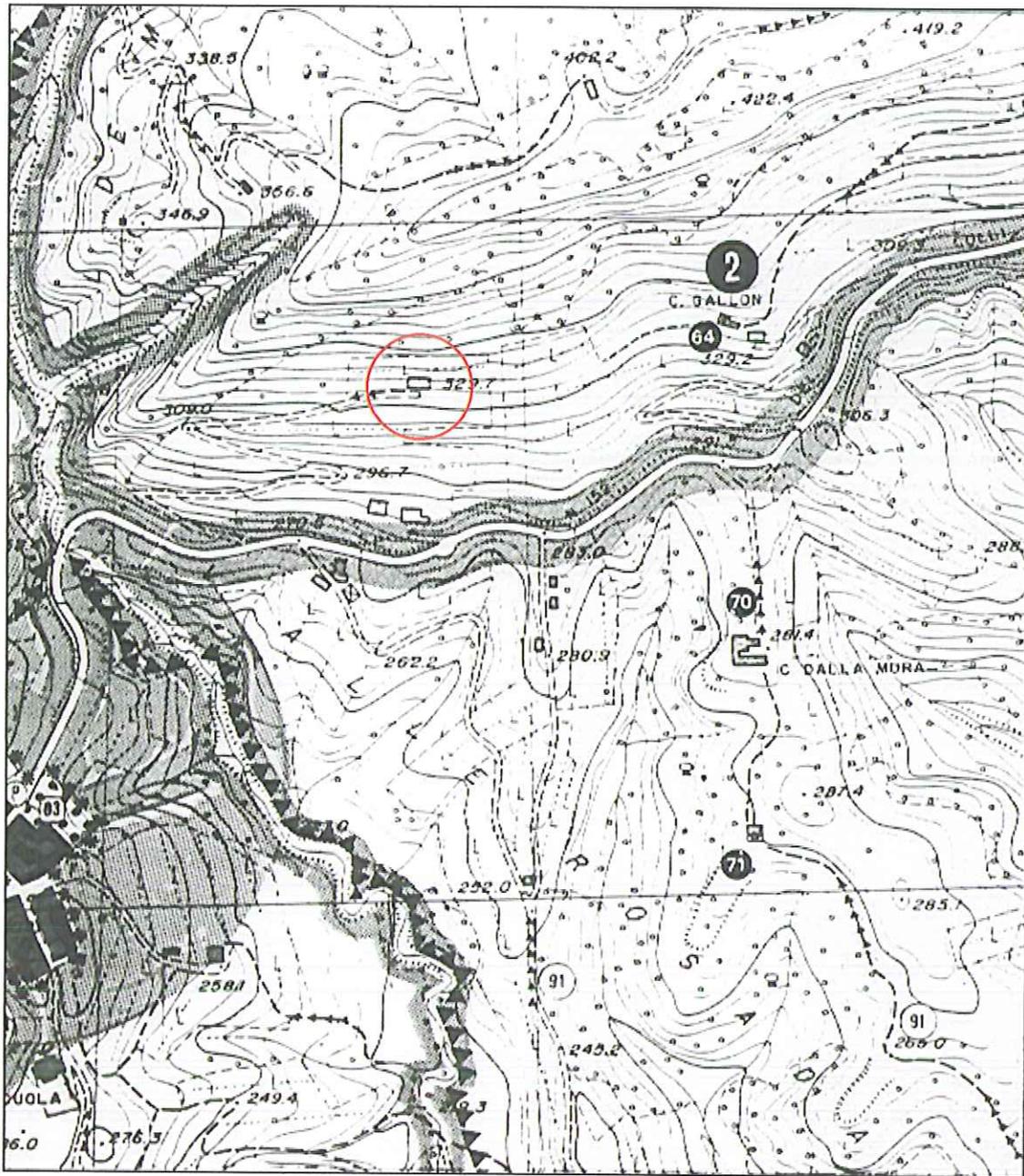
COMUNE DI CISON DI VALMARINO

INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 22	n. mapp. 215	CODICE AZIENDA: 11
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Rolle
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: WEGENAST Daniela - via Urbano III - Milano		

Estratto di mappa scala 1:2000





1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	15	27	18
Azienda utilizzata	15	27	18
In proprietà	15	27	18
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato	03	60	00
Vigneto			
Vigneto DOC	05	50	00
Altro (bosco)	05	20	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore	55	Pensionata
Coniuge	60	Pensionato
Dipendente	30	Salariato agricolo

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
Ricovero attrezzi e cantina	216 totali su due piani	Circa 615	Deposito attrezzi e cantina uso famiglia
Stalla con fienile	48 totali su due piani	110	Oggetto della scheda 11a (cambio d'uso)
Stalla con fienile e ricovero temporaneo	267 totali su tre piani	882	Oggetto della scheda 11c (cambio d'uso)

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Stalla con fienile	158 totali su due piani	332

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-.)

Azienda agricola vitale per le notevoli dimensioni e per la presenza di colture specializzate (vigneto doc). L'uva viene venduta; il titolare dichiara di non aver intenzione di costruire cantine in futuro e dichiara inoltre che il ricovero di 216 mq è sufficiente alle esigenze attuali e future.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non piu' funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- **Annesso rustico di antica costruzione, di difficile accessibilità.**

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico. **Grado di protezione 4.**

Viene data facoltà di ricavare un locale ad uso servizio igienico e di dotare l'edificio di servizi tecnologici.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Per la sua posizione diventa difficile ipotizzare usi diversi da quello agricolo. In tale ambito potrebbe essere recuperato a fini agrituristici o come ricovero agricolo temporaneo per il quale è ammesso il ricavo di un servizio igienico, di un locale ad uso spogliatoio e di un locale ad uso mensa, dotati dei relativi impianti tecnologici.

All'atto della presentazione della richiesta di Concessione Edilizia per il recupero del fabbricato ad uso ricovero agricolo temporaneo o agriturismo, il proprietario, oltre ad integrare ed aggiornare la documentazione dello stato di fatto, deve indicare le opere di urbanizzazione primaria di cui può usufruire, (accessibilità stradale, acqua, energia elettrica, gas, fognatura, ecc.) o, nel caso in cui tali opere non siano disponibili per la zona, di quali servizi intende dotare il fabbricato e ed in quale modo intende farvi fronte; l'immobile deve essere dotato almeno di idoneo impianto fognario secondo le prescrizioni igienico-sanitarie comunali. Resta inteso che l'approvvigionamento di tali servizi o l'approntamento di adeguati sistemi alternativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gruppo elettrogeno, serbatoio acqua potabile, serbatoio gas, ecc.) sarà comunque a totale cura e spese del richiedente che dovrà sottoscrivere, prima del rilascio della Concessione Edilizia, un atto unilaterale d'obbligo con il quale si impegna a dotare il fabbricato oggetto di concessione dei servizi dichiarati. Il rilascio dell'agibilità è subordinato alla verifica da parte degli Uffici Comunali della corrispondenza e della regolare esecuzione delle opere dichiarate nell'atto unilaterale d'obbligo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**
(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	11 c
------------------	-------------

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

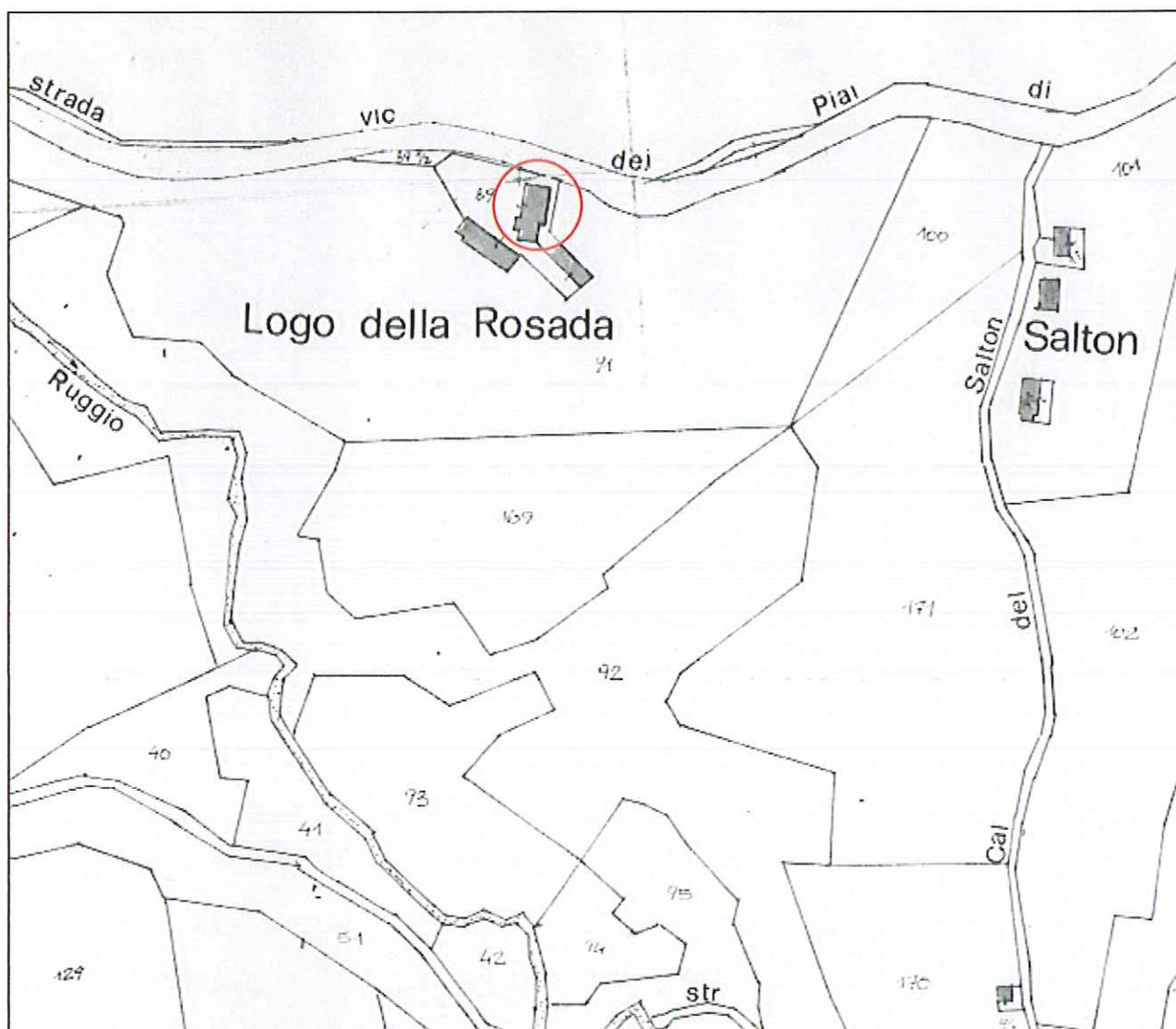
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

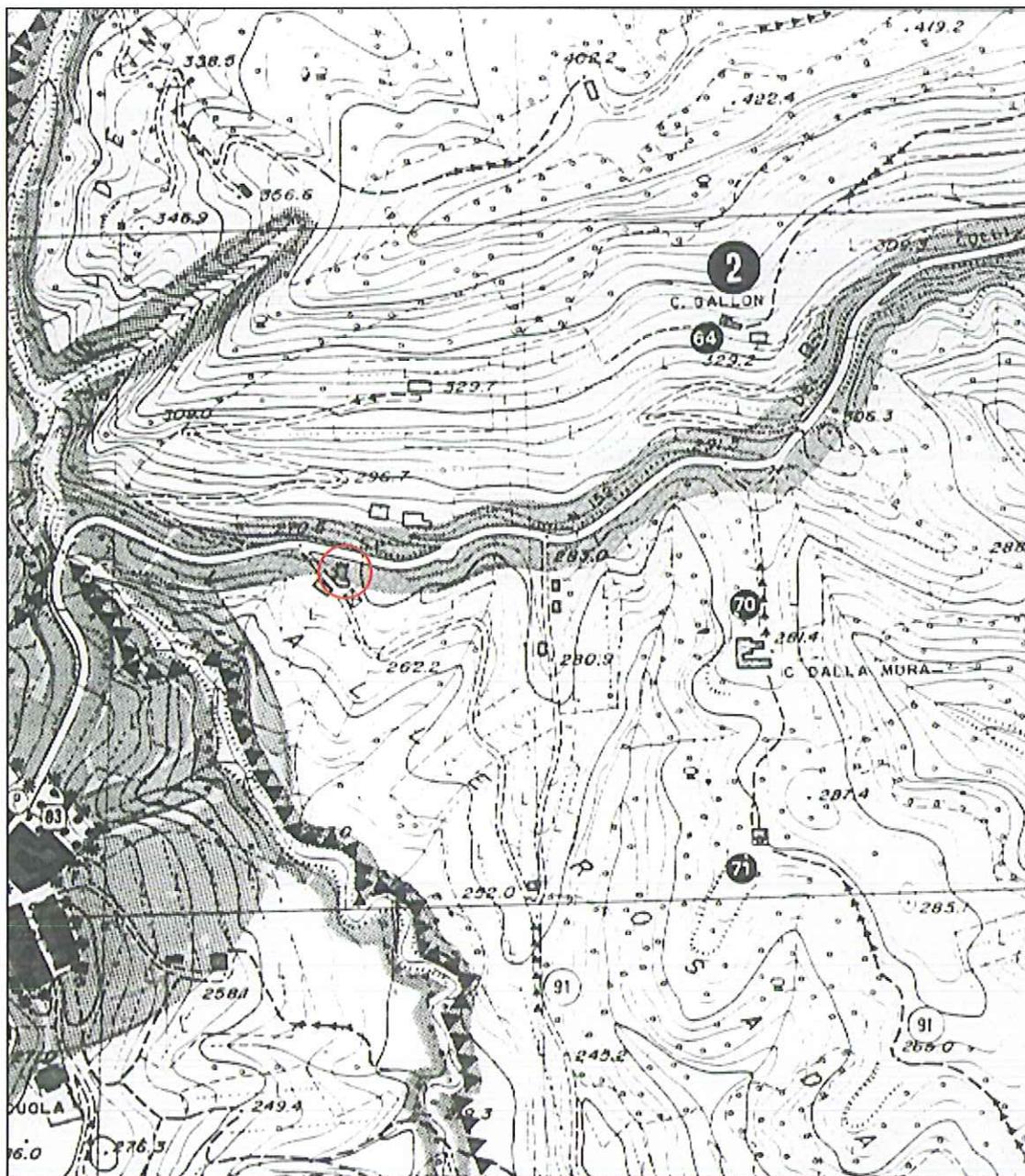
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio C/5 C.E.U. Foglio 25 C.T.	n. mapp. 255 sub. 3 n. mapp. 89	CODICE AZIENDA: 11
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via loc. Piai Orientali n. 7	località Rolle
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: WEGENAST Daniela – via Urbano III – Milano		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	15	27	18
Azienda utilizzata	15	27	18
In proprietà	15	27	18
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato	03	60	00
Vigneto			
Vigneto DOC	05	50	00
Altro (bosco)	05	20	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore	55	Pensionata
Coniuge	60	Pensionato
Dipendente	30	Salariato agricolo

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
Ricovero attrezzi e cantina	216 totali su due piani	Circa 615	Deposito attrezzi e cantina uso famiglia
Stalla con fienile	158 totali su due piani	332	Oggetto della scheda 11b
Stalla con fienile	48 totali su due piani	110	Oggetto della scheda 11a (cambio d'uso)

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Stalla con fienile e alloggio dipendenti	267	882

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(*estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-*)

Azienda agricola vitale per le notevoli dimensioni e per la presenza di colture specializzate (vigneto doc). L'uva viene venduta; il titolare dichiara di non aver intenzione di costruire cantine in futuro e dichiara inoltre che il ricovero di 216 mq è sufficiente alle esigenze attuali e future.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non più funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- L'attività di allevamento è cessato da molto tempo e non vi è intenzione di riattivarla;
- edificio già anticamente adibito ad alloggio temporaneo;
- edificio adiacente a strada pubblica;
- può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85).

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico. **Grado di protezione 4**

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume del fabbricato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	12
-----------	----

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

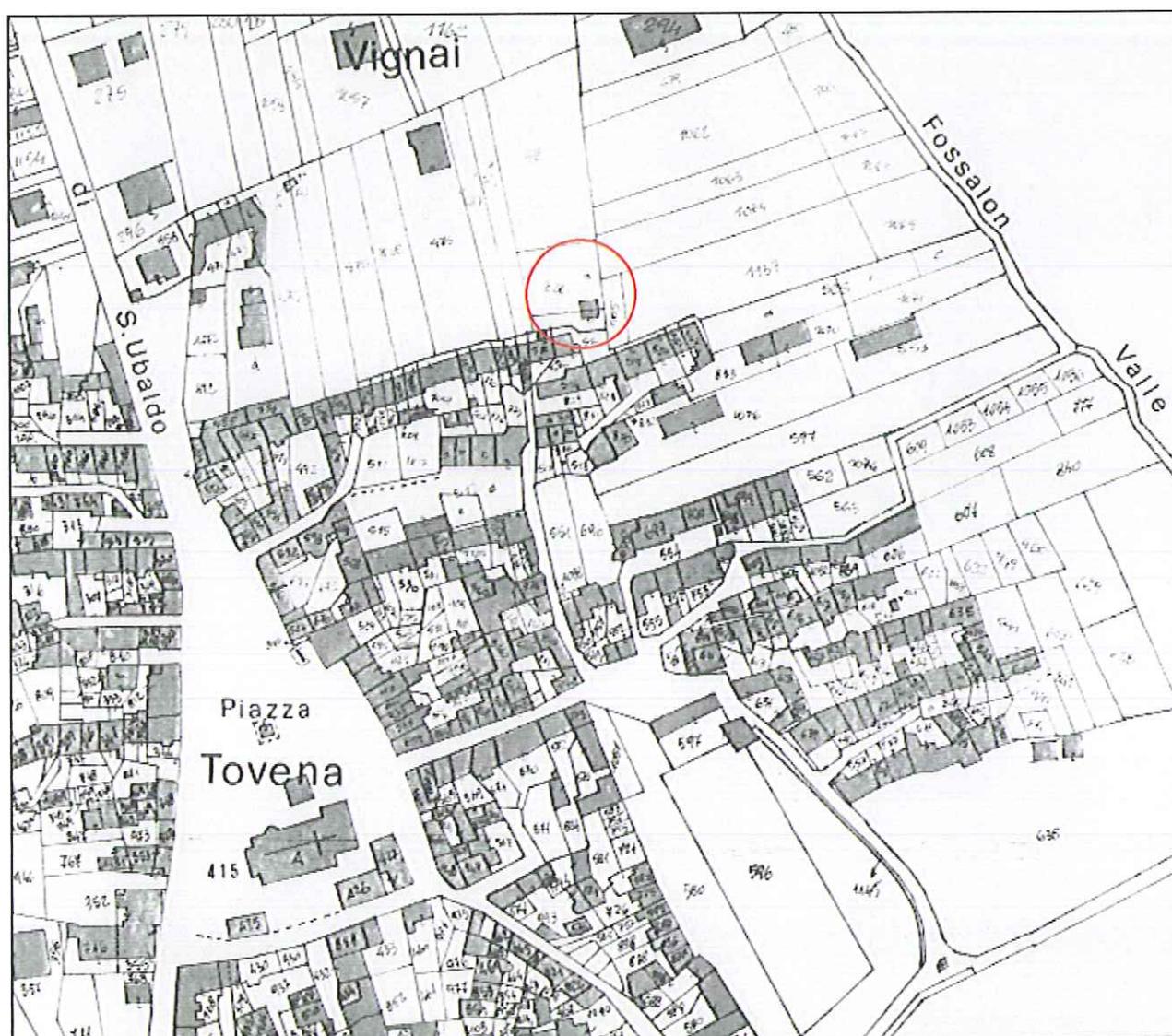
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

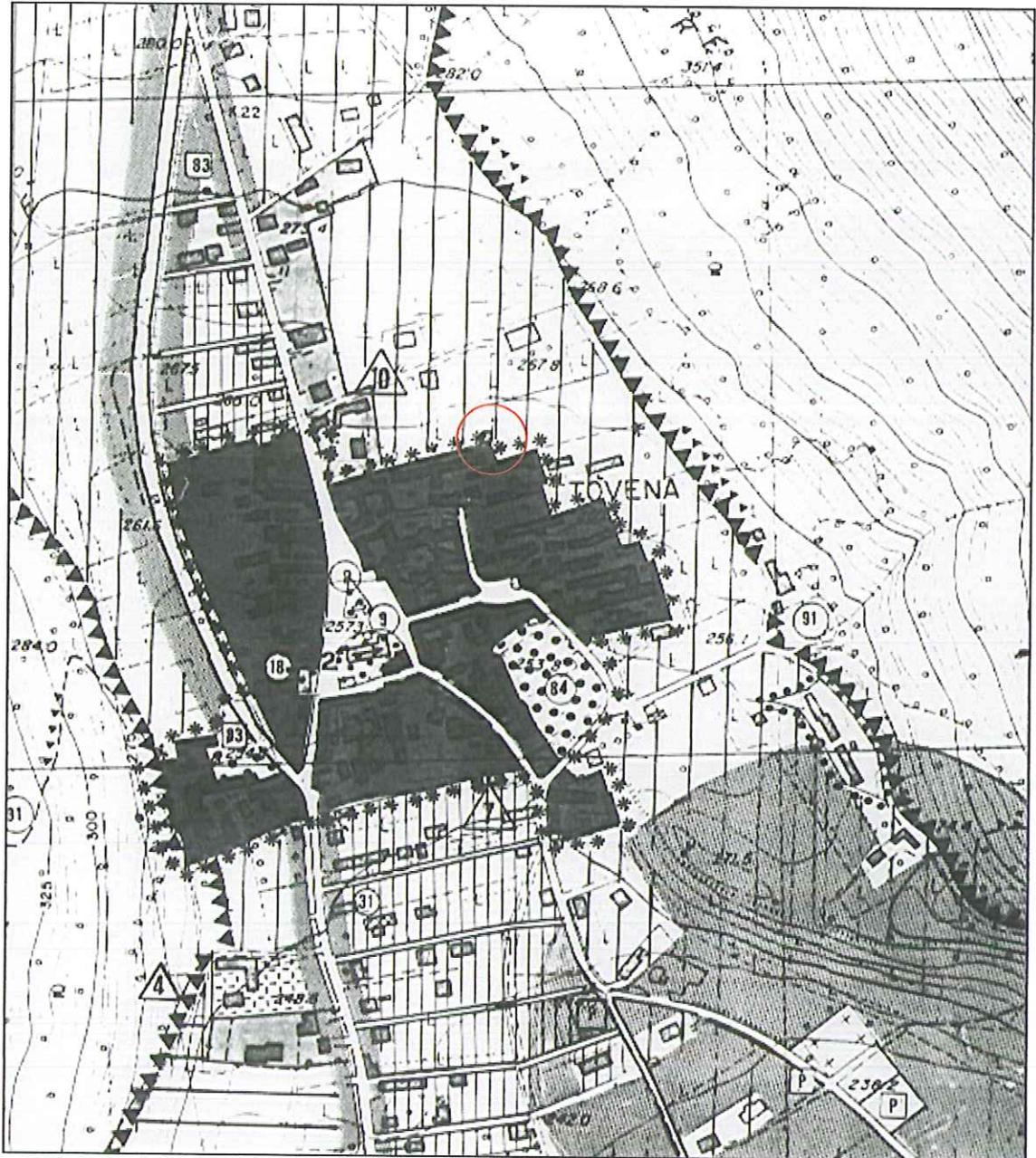
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 5	n. mapp. 826	CODICE AZIENDA: 12
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Tovena
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: CATTEL Ida – via Padova, 8 – Conegliano		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



PARAMETRI DI VALUTAZIONE AZIENDALI

azienda n. 12

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	01	09	81
Azienda utilizzata	01	09	81
In proprietà	01	09	81
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato	01	09	81
Vigneto			
Vigneto DOC			
Altro (bosco)			

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Terzisti		

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
/			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Ricovero attrezzi, magazzino	89 totali su due piani	249

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico – Presenza di tettoia
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni (servitu' di fatto)
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc...-.)

L'azienda presenta limitate dimensioni, è priva di attrezzature, non vi sono colture specializzate e non vi sono programmi di sviluppo per il futuro. Annesso tecnicamente poco idoneo, a ridosso della zona residenziale.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non piu' funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85).

5 INTERVENTI AMMESSI

Ricostruzione con vincolo planivolumetrico
Demolizione e ricostruzione in loco con pari superficie coperta e volume nel rispetto delle tipologie edilizie della zona agricola, ai sensi dell'art. 38 N.T.A; deve essere data dimostrazione dell'accessibilità al fabbricato.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume del fabbricato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO

Provincia di Treviso

QUARTA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	13
-----------	----

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

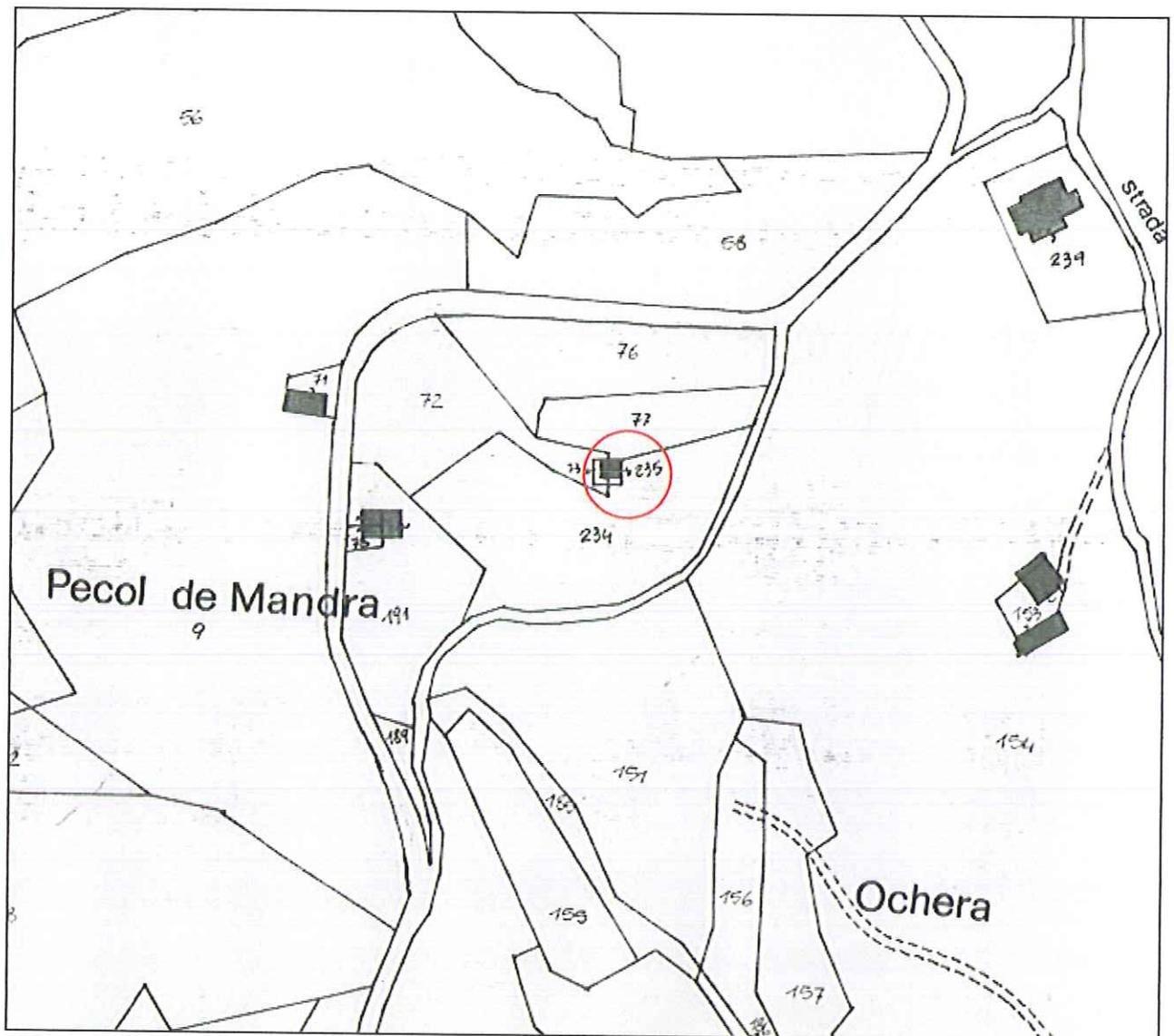
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 24	n. mapp. 235	CODICE AZIENDA: 13
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Rolle
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: POSSAMAI Sylvie – via Enotria n. 4 – Cison di Valmarino		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

1.a Superficie

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	00	00	00
Azienda utilizzata	00	00	00
In proprietà			
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato			
Vigneto			
Vigneto DOC			
Altro (bosco)			

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore		

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
/			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Deposito	84 circa	268 circa

2 ASPETTI URBANISTICI

2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-)

Non esiste azienda agricola.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non più funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85);

5 INTERVENTI AMMESSI

Si prevede la demolizione e ricostruzione in loco dell'edificio con pari volume nel rispetto delle tipologie edilizie della zona agricola, ai sensi dell'art. 38 N.T.A; il volume delle superfetazioni potrà essere recuperato inserendolo armonicamente nel corpo principale.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume del fabbricato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	14
------------------	-----------

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

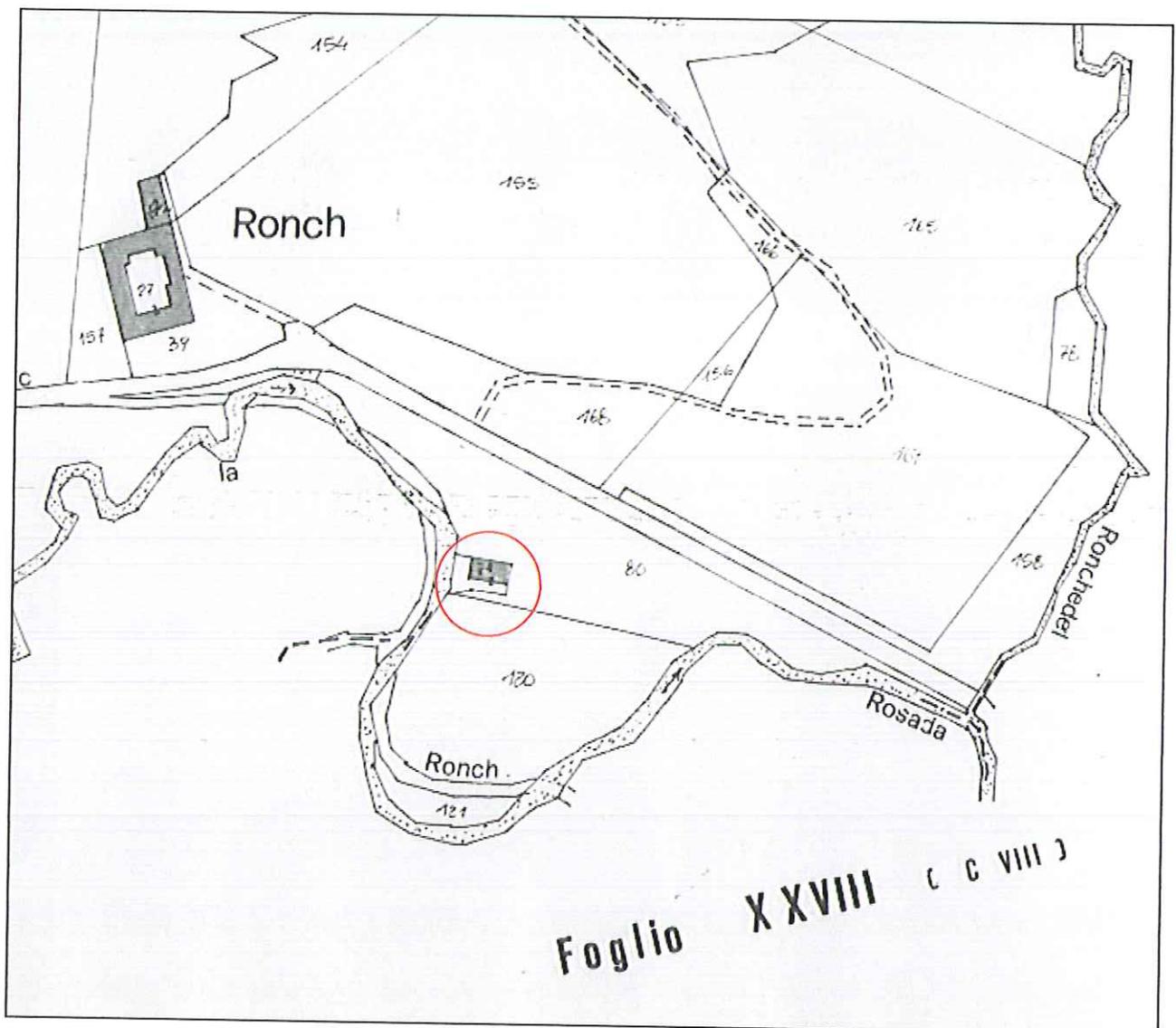
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

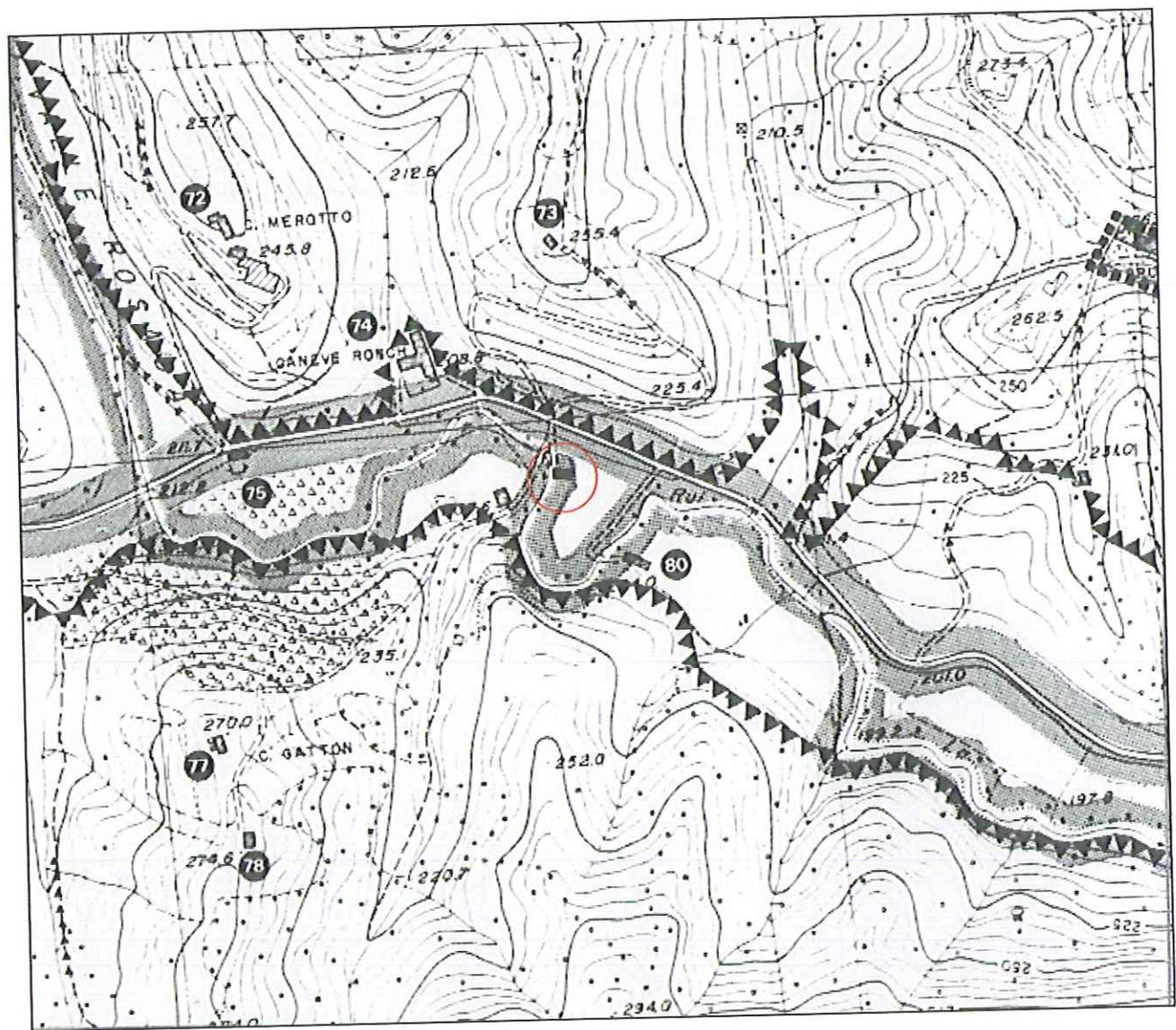
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 25	n. mapp. 79	CODICE AZIENDA: 14
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Rolle
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: LUCCHETTA Ettore – via Sernaglia della Battaglia n. 7 – Treviso		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



PARAMETRI DI VALUTAZIONE AZIENDALI

azienda n. 14

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	00	00	00
Azienda utilizzata	00	00	00
In proprietà			
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato			
Vigneto			
Vigneto DOC			
Altro (bosco)			

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore		

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Deposito	157,0 totali su due piani	471,9

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali (salvo dei tamponamenti eseguiti in epoca recente)
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-)

Non esiste azienda agricola.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non piu' funzionale alle esigenze del fondo rustico
 - No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)
- può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85);
 - l'edificio è stato interessato da intervento manutentivo poco appropriato ma recuperabile;
 - non ci sono superfetazioni;
 - buona posizione ed accessibilità.

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico. **Grado di protezione 4**

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume del fabbricato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**
(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	16 a
-----------	------

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

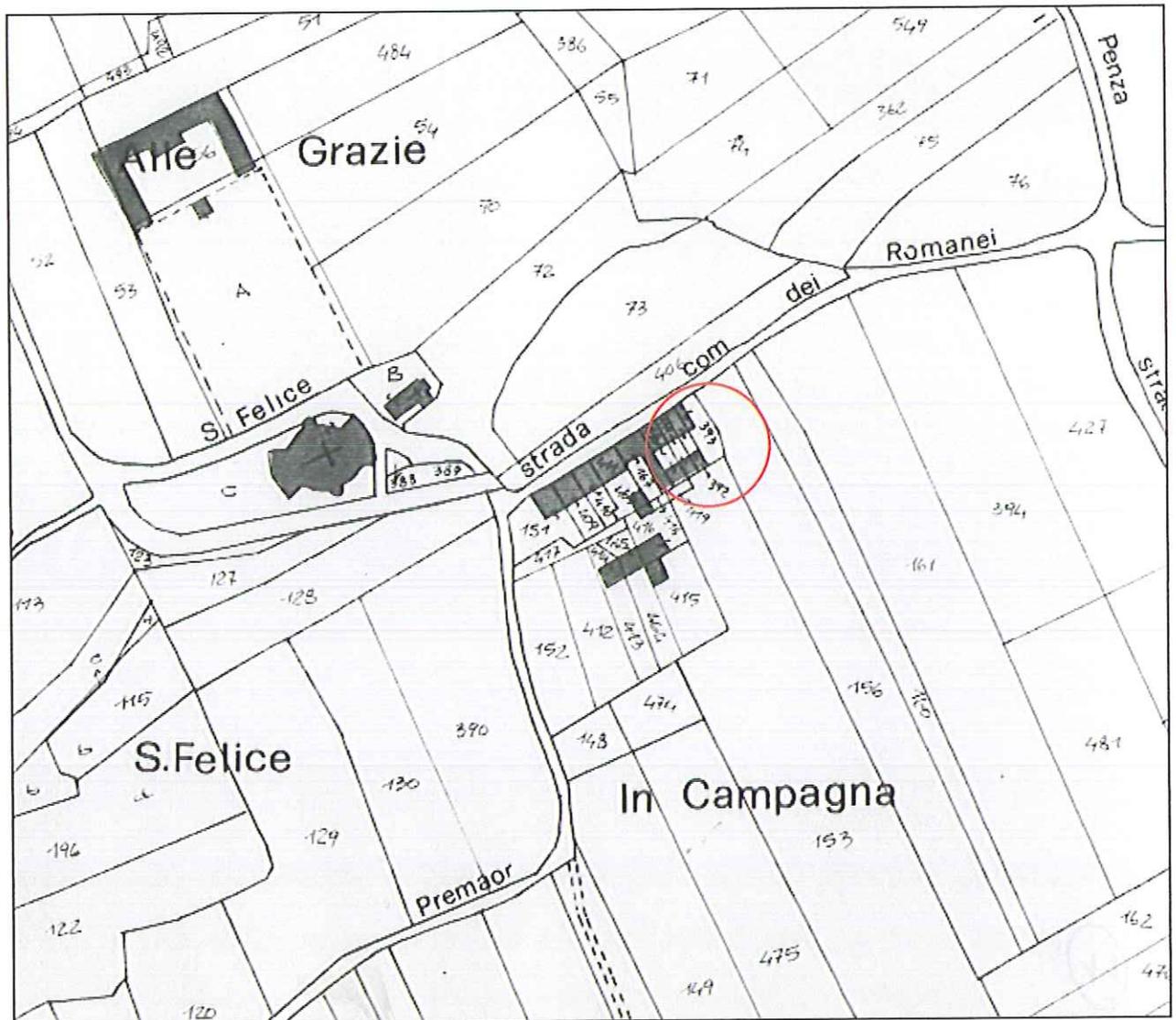
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

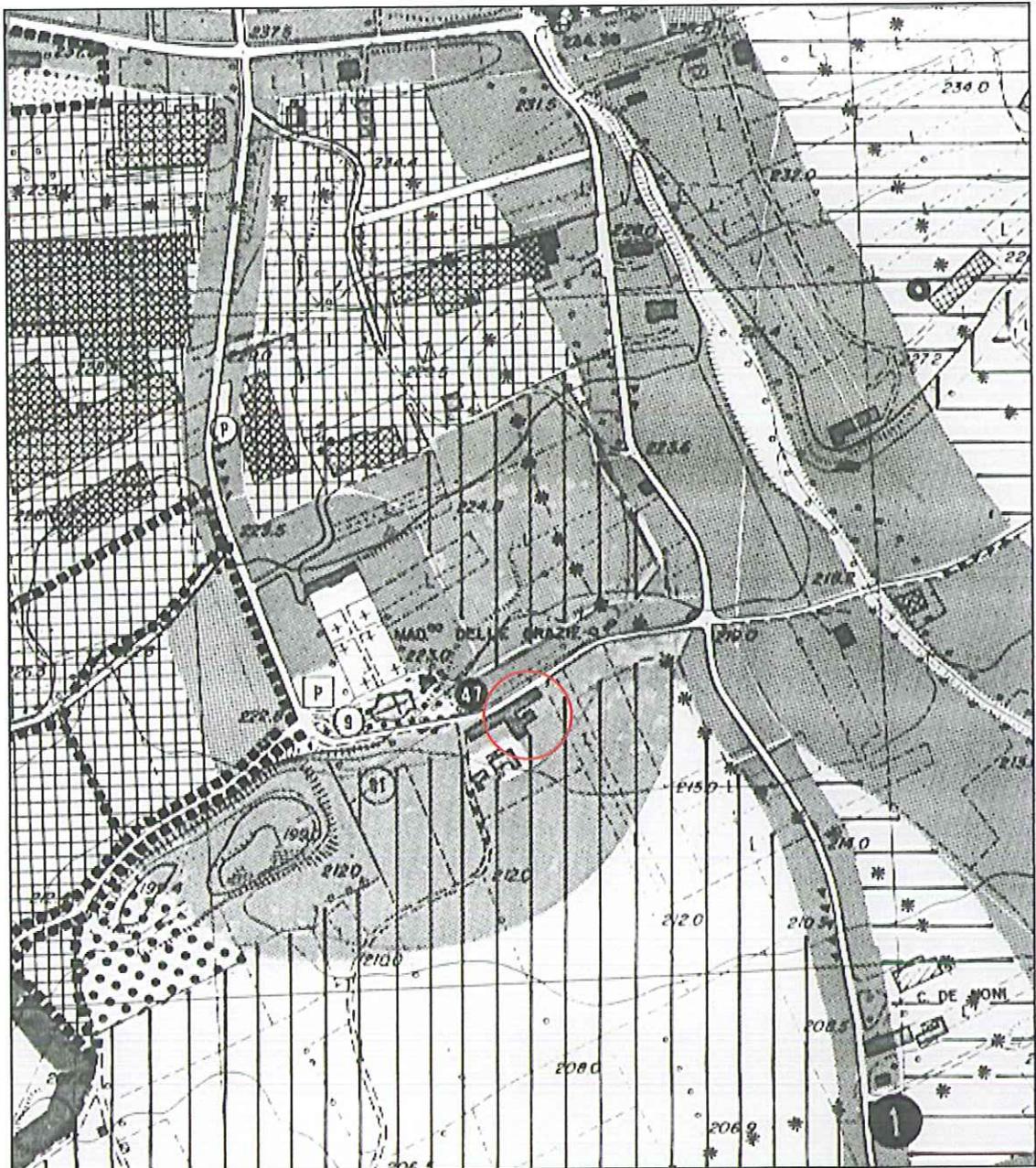
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 16	n. mapp. 153-392-393	CODICE AZIENDA: 16
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Cison
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: FEDATO Pietro – via Vaccari n.5/A – Pieve di Soligo		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



PARAMETRI DI VALUTAZIONE AZIENDALI

azienda n. 16

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	04	00	00
Azienda utilizzata	04	00	00
In proprietà	04	00	00
In affitto			

NOTA: Azienda in comproprietà con le sorelle Fedato Pierina e Teresa

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo	01	00	00
Prato	01	00	00
Vigneto			
Vigneto DOC			
Altro (bosco)	02	00	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore	54	Settore non agricolo

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
Edifici oggetto della scheda 16b			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Ricovero e fienile	156 totali su due piani	436

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico – In linea con altra porzione
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-.)

Azienda agricola di dimensioni molto limitate, condotta a part-time, senza prospettive di sviluppo.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non piu' funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85).

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico (parziale). **Grado di protezione 5.**

Con l'intervento di ristrutturazione regolarizzare la copertura allineando le falde della porzione d'estremità del fabbricato con la parte centrale.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume del fabbricato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	16 b
-----------	------

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

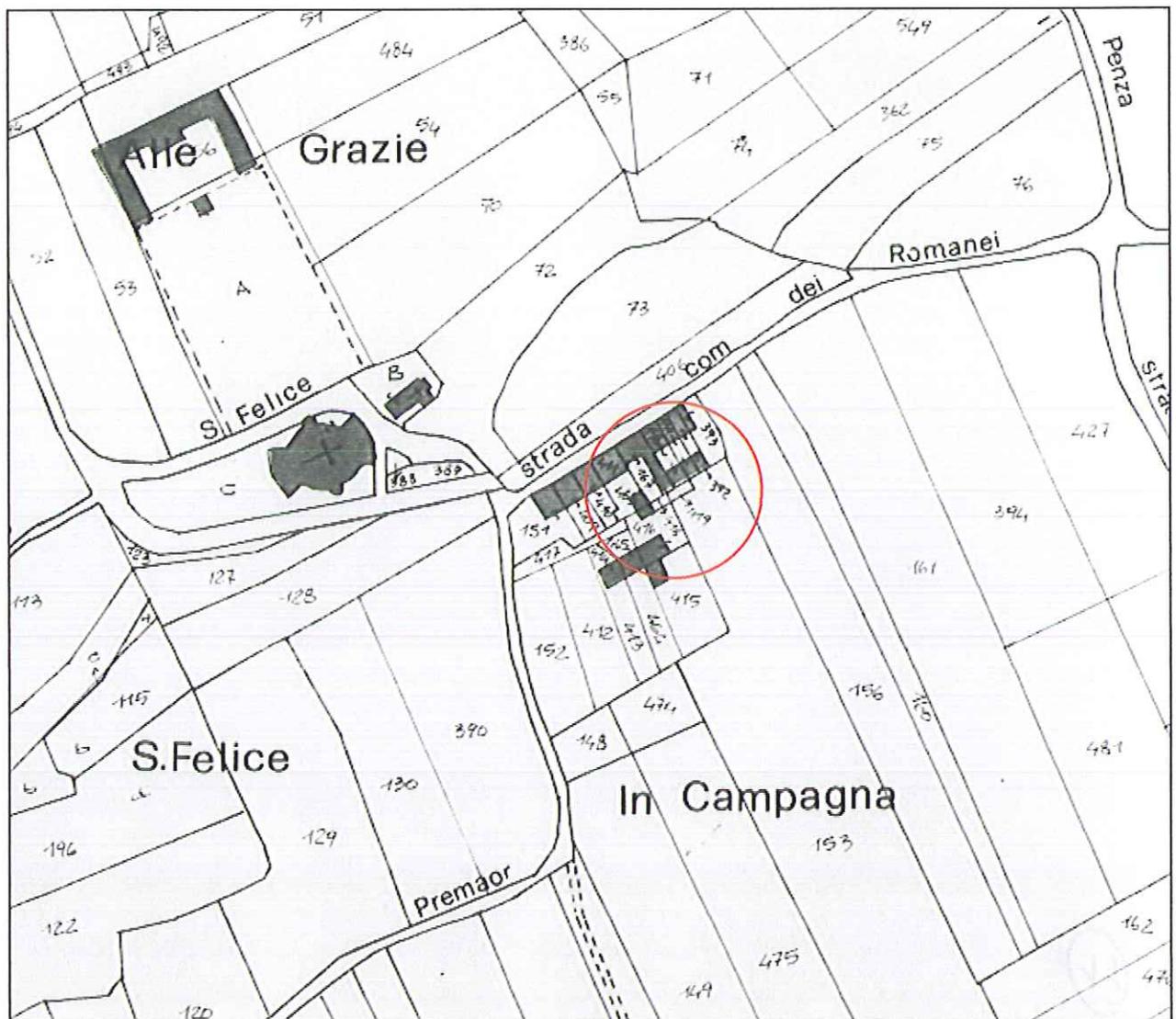
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

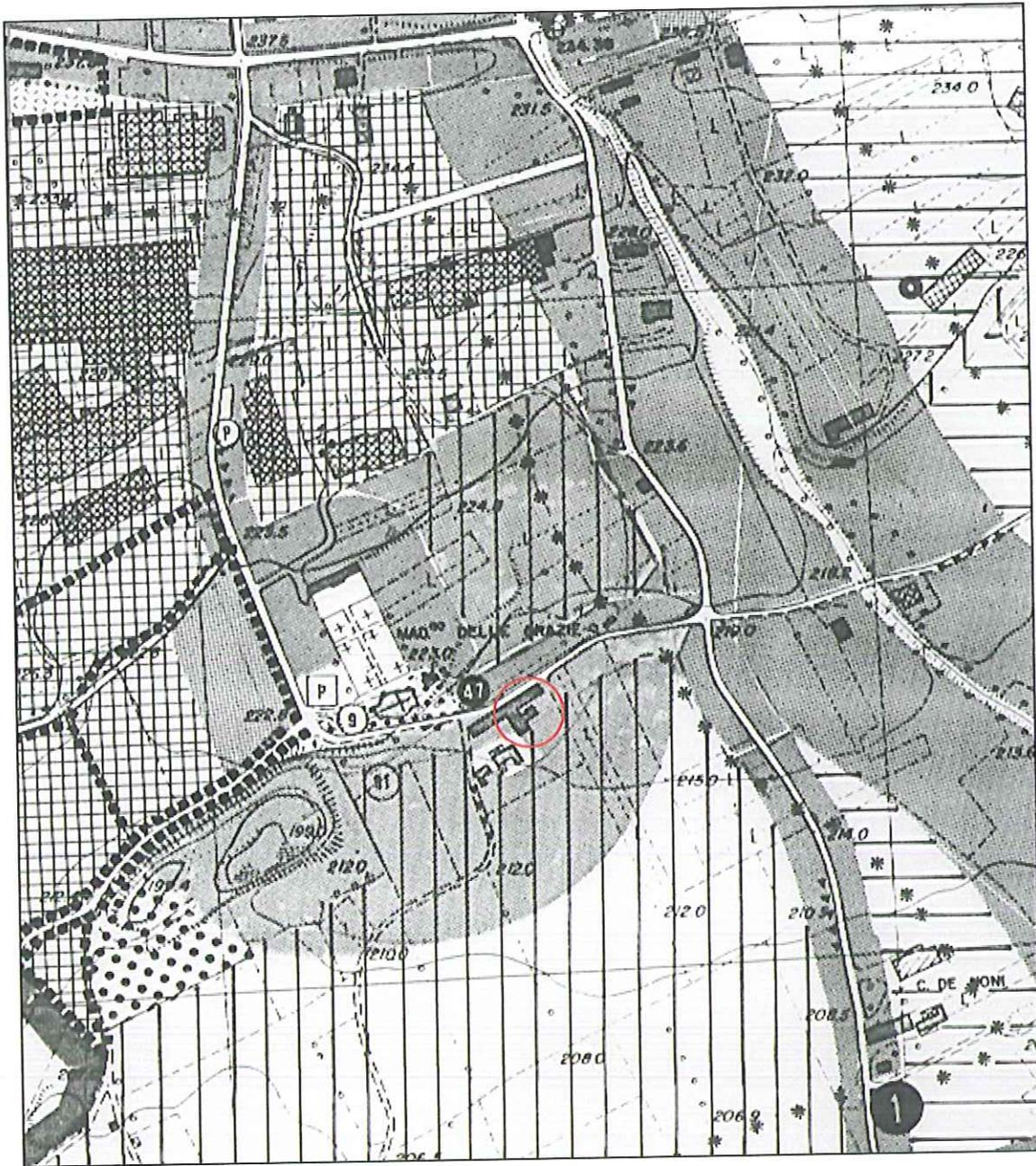
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 16	n. mapp. 157, 158, 418, 419	CODICE AZIENDA: 16
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Cison
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: FEDATO Pierina e Teresa – via 3 settembre n. 3 – Cison di Valmarino Soligo – FEDATO Pietro via Vaccari 5/a – Pieve di Soligo		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	04	00	00
Azienda utilizzata	04	00	00
In proprietà	04	00	00
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo	01	00	00
Prato	01	00	00
Vigneto			
Vigneto DOC			
Altro (bosco)	02	00	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore (Fedato Pietro)	54	Settore non agricolo

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
Edificio oggetto della scheda 16a			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Casa colonica con granaio	164 mq totali su 3 piani	396
Ricovero e fienile	93 mq totali su 2 piani	262
Stalla e fienile	90 mq totali su 2 piani	209

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico (stalla) – In linea con altra porzione (casa e ricovero)
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-.)

Azienda agricola di dimensioni molto limitate, condotta a part-time, senza prospettive di sviluppo.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non piu' funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- può essere mutata la destinazione d'uso dei fabbricati (art. 4 della L.R. 24/85).

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico (parziale). **Grado di protezione 5**

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume dei fabbricati.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO

Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	17
------------------	-----------

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

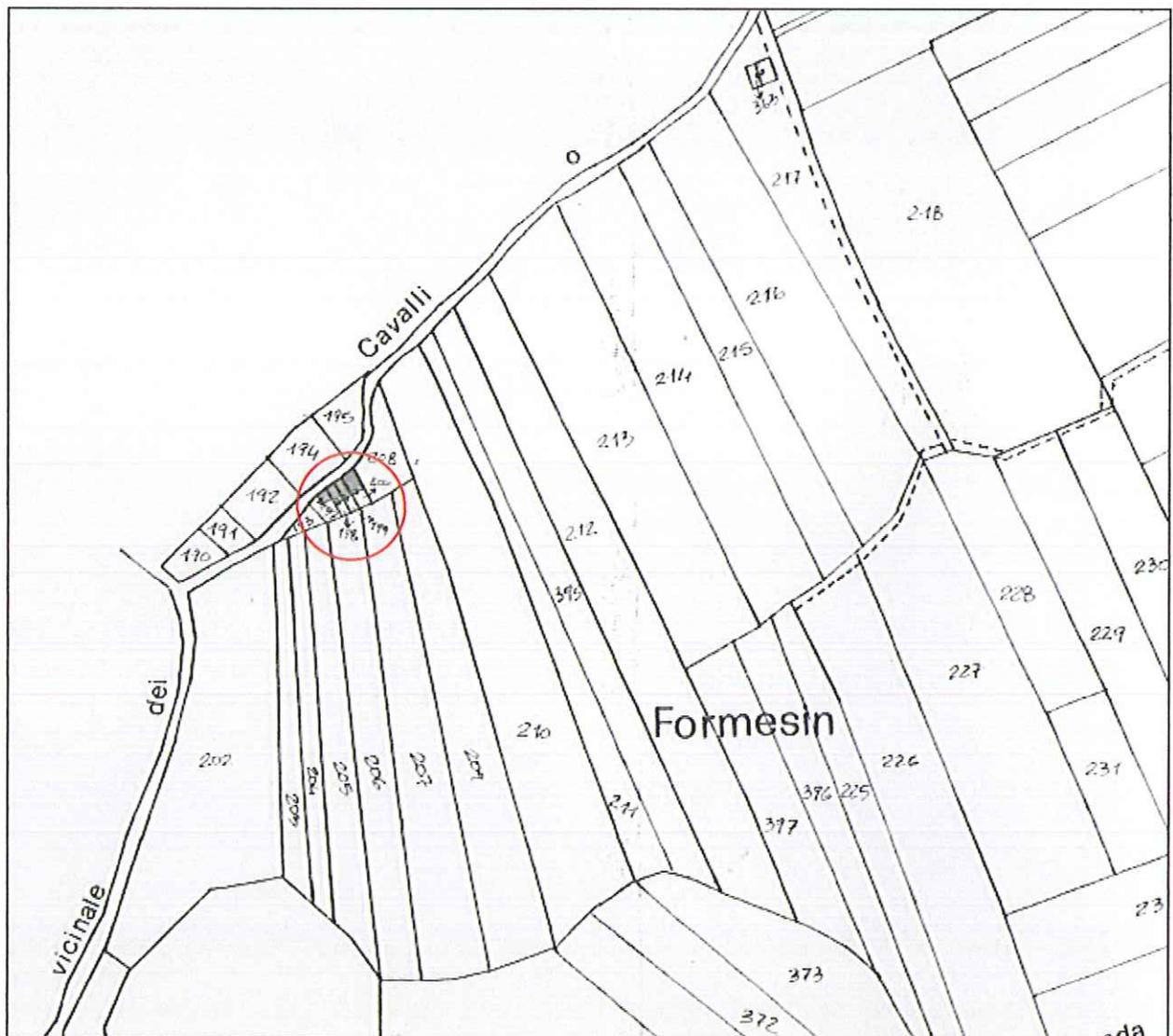
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 16	n. mapp. 197-198-199-200	CODICE AZIENDA: 17
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Formesin
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: BUFFON Diego – via Italia 61 n. 9 – Cison di Valmarino		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



PARAMETRI DI VALUTAZIONE AZIENDALI

azienda n. 17

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	00	90	00
Azienda utilizzata	00	90	00
In proprietà	00	90	00
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato	00	90	00
Vigneto			
Vigneto DOC			
Altro (bosco)			

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore	55	Impiegato
Coniuge		
Figlio		

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
/			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Deposito, stalla, fienile	52.40	234

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata) – In linea con altra porzione
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-)

Azienda di dimensioni molto limitate, coltivata nel tempo libero, senza prospettive di sviluppo.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non piu' funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85).

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico (parziale). **Grado di protezione 5**

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume del fabbricato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	18
-----------	----

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

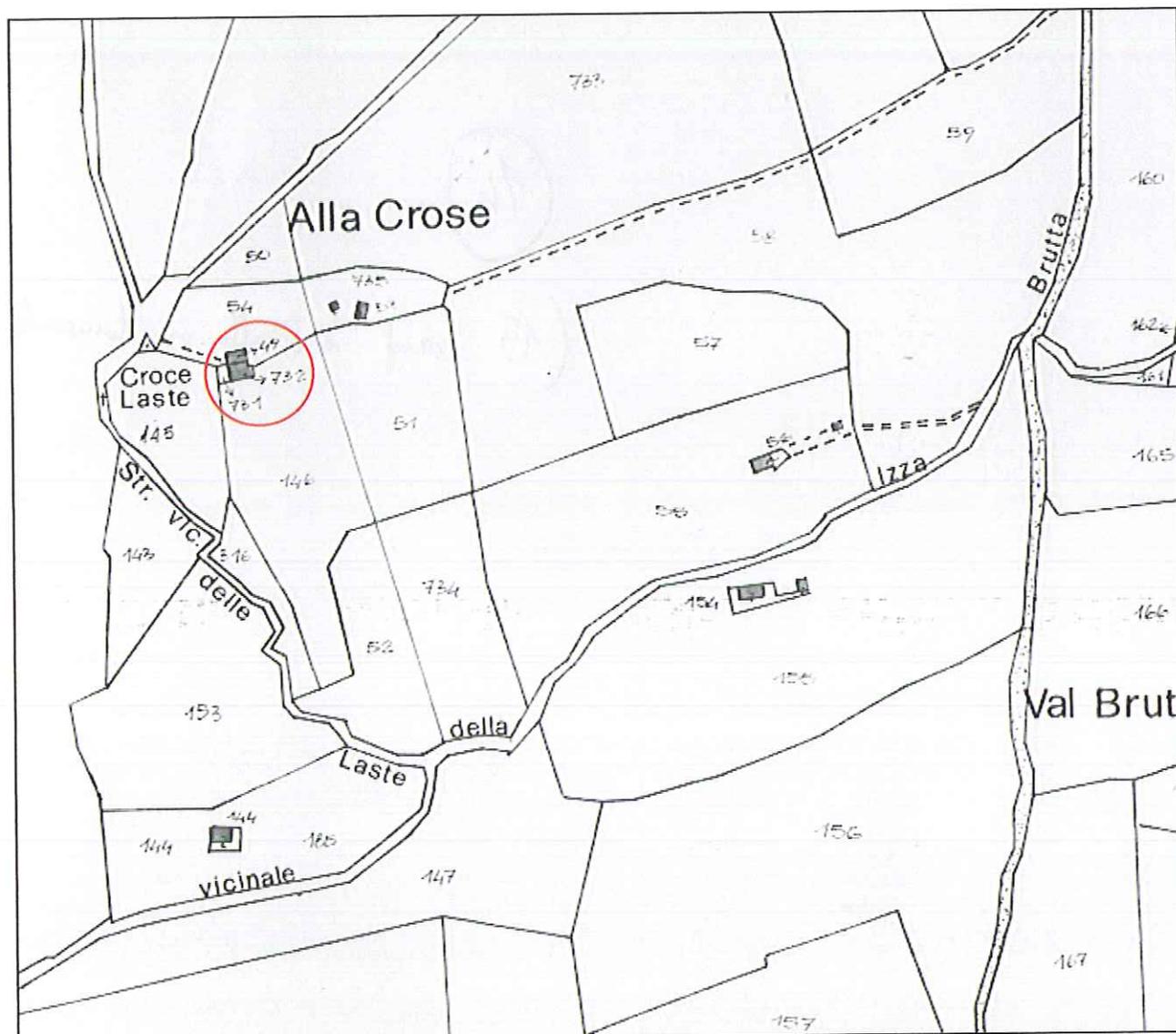
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

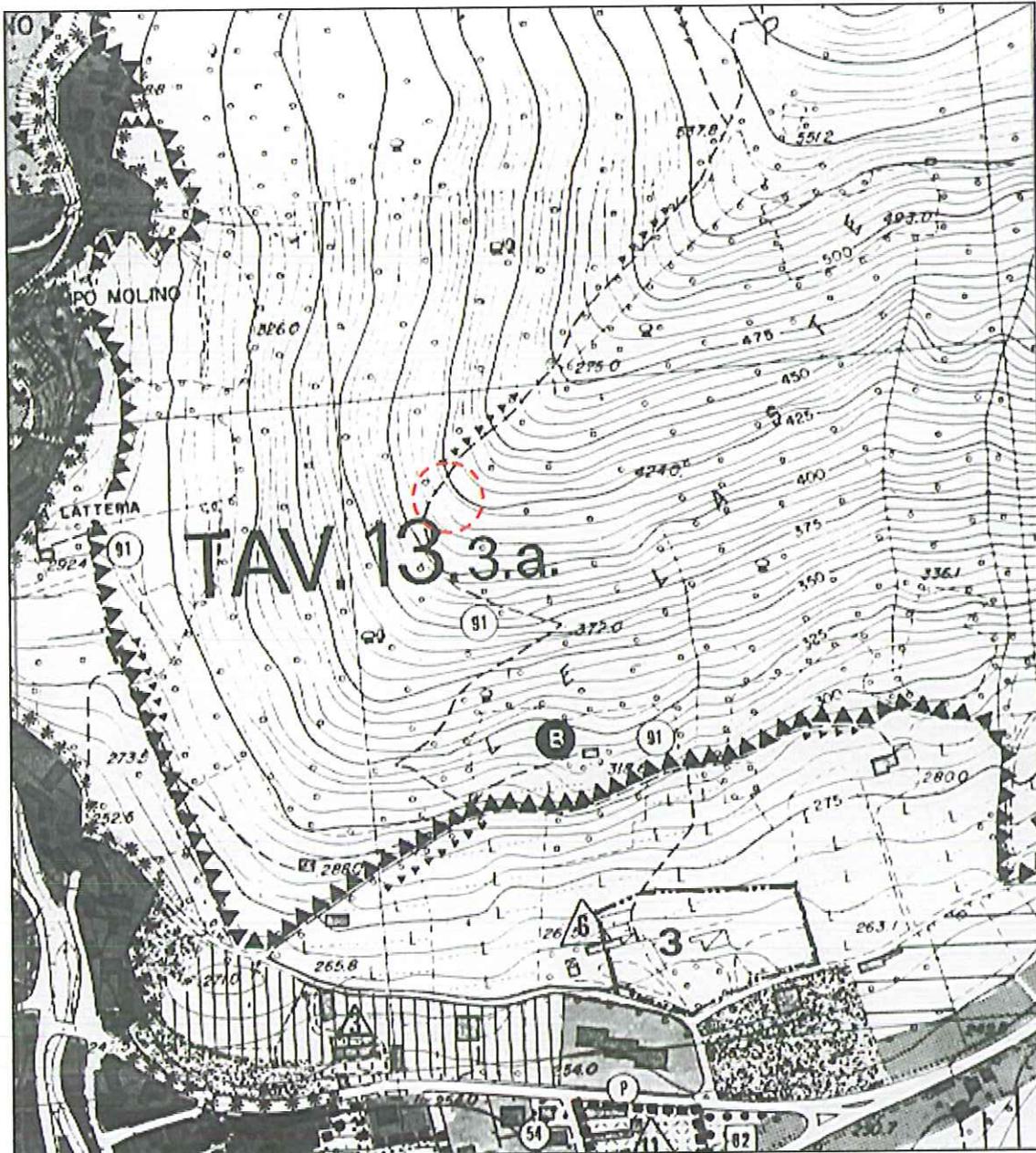
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 15	n. mapp. 49	CODICE AZIENDA: 18
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Izza
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: MORET Vincenzo – via Vittorio Veneto, 15 – Cison di Valmarino		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



PARAMETRI DI VALUTAZIONE AZIENDALI

azienda n. 18

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	04	50	00
Azienda utilizzata	04	50	00
In proprietà	04	50	00
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato	00	47	00
Vigneto			
Vigneto DOC			
Altro (bosco)	04	00	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore (Moret Vincenzo)	53	Commerciante

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
/			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Stalla/ricovero e fienile	77 totali su due piani	171

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni (percorribile solo con fuoristrada)
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-.)

Le dimensioni dell'azienda, la dotazione di attrezzature e l'entità delle superfici a bosco da mantenere richiedono la presenza di un annesso rustico.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non piu' funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- **L'edificio è funzionale alle esigenze del fondo con funzione di ricovero temporaneo.**

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico. **Grado di protezione 4.**

Viene data facoltà di ricavare un locale ad uso servizio igienico e di dotare l'edificio di servizi tecnologici.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Annesso rustico, eventualmente recuperabile come ricovero agricolo temporaneo per il quale è ammesso il ricavo di un servizio igienico, di un locale ad uso spogliatoio e di un locale ad uso mensa, dotati dei relativi impianti tecnologici.

All'atto della presentazione della richiesta di Concessione Edilizia per il recupero del fabbricato ad uso ricovero agricolo temporaneo, il proprietario, oltre ad integrare ed aggiornare la documentazione dello stato di fatto, deve indicare le opere di urbanizzazione primaria di cui può usufruire, (accessibilità stradale, acqua, energia elettrica, gas, fognatura, ecc.) o, nel caso in cui tali opere non siano disponibili per la zona, di quali servizi intende dotare il fabbricato e ed in quale modo intende farvi fronte; l'immobile deve essere dotato almeno di idoneo impianto fognario secondo le prescrizioni igienico-sanitarie comunali. Resta inteso che l'approvvigionamento di tali servizi o l'approntamento di adeguati sistemi alternativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gruppo elettrogeno, serbatoio acqua potabile, serbatoio gas, ecc.) sarà comunque a totale cura e spese del richiedente che dovrà sottoscrivere, prima del rilascio della Concessione Edilizia, un atto unilaterale d'obbligo con il quale si impegna a dotare il fabbricato oggetto di concessione dei servizi dichiarati. Il rilascio dell'agibilità è subordinato alla verifica da parte degli Uffici Comunali della corrispondenza e della regolare esecuzione delle opere dichiarate nell'atto unilaterale d'obbligo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	19
------------------	-----------

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

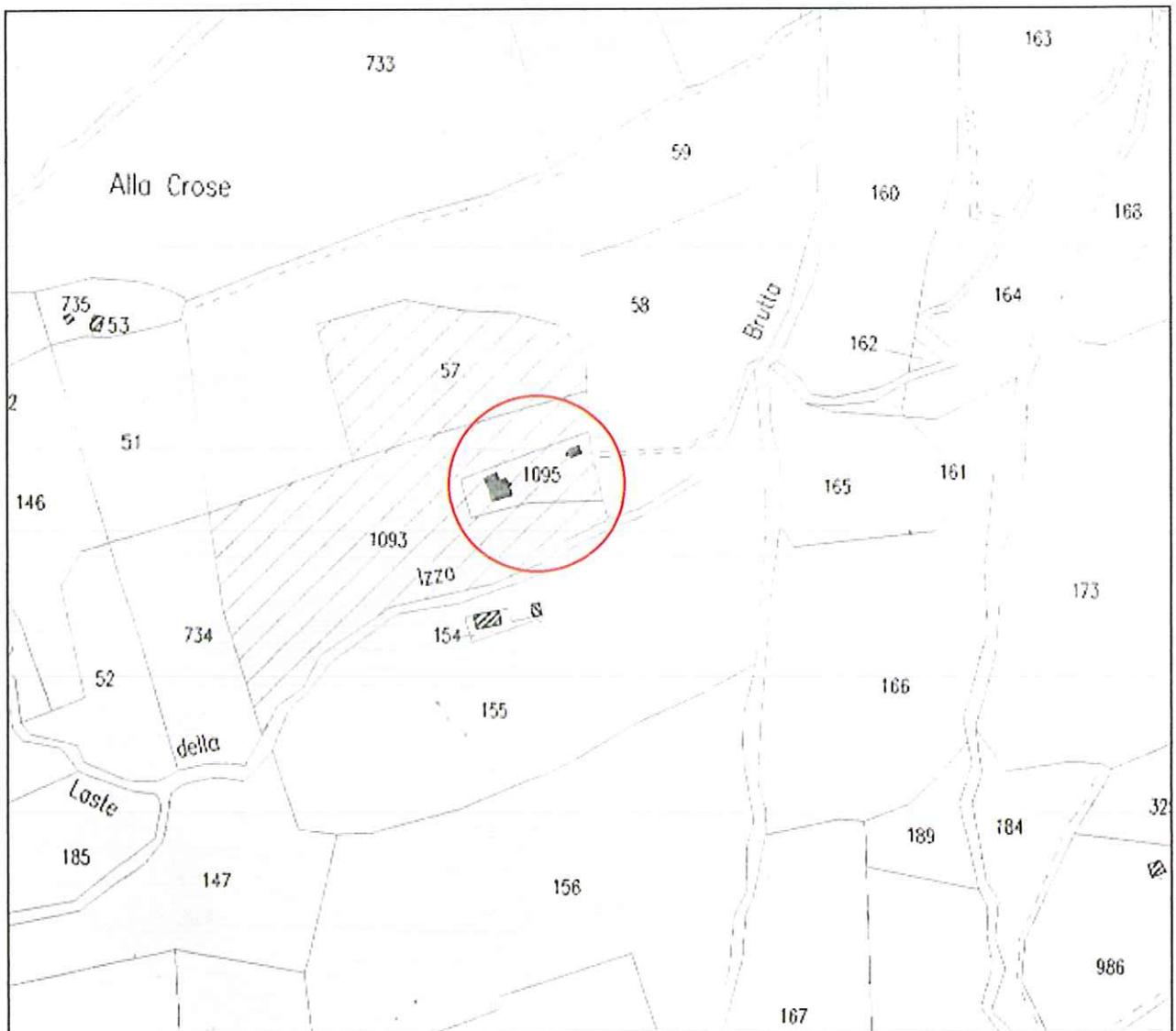
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

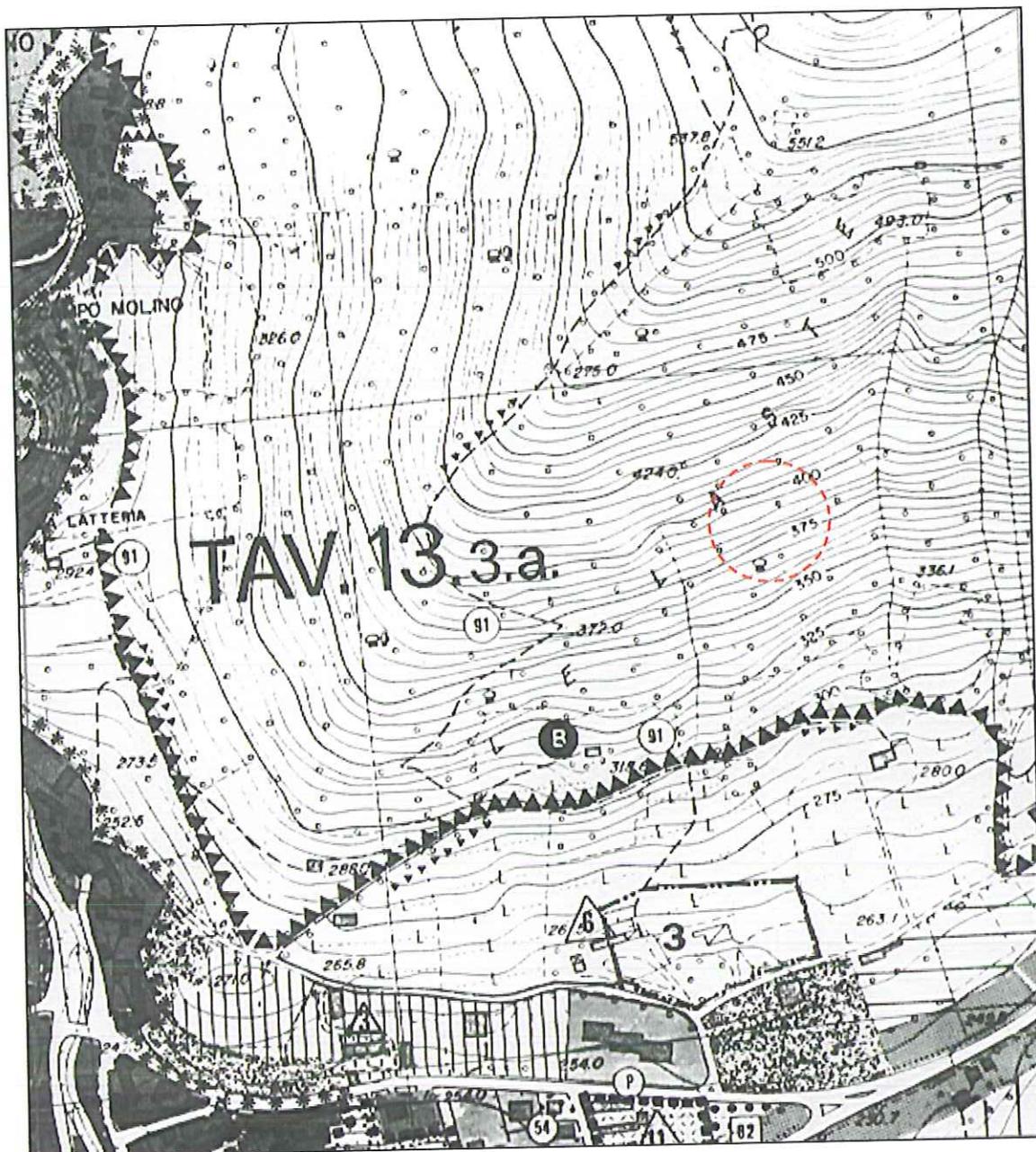
COMUNE DI CISON DI VALMARINO

INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 15	n. mapp. 1095	CODICE AZIENDA: 19
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Izza
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: DA RUI Giuseppe – vic. Montello, 2/A – Cison di Valmarino		

Estratto di mappa scala 1:2000





1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

1.a Superficie

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	04	30	00
Azienda utilizzata	04	30	00
In proprietà	04	30	00
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo	01	50	00
Prato	01	00	00
Vigneto	00	30	00
Vigneto DOC			
Altro (bosco)	01	50	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore (Da Rui Giuseppe) Terzisti	50	Settore non agricolo

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
/			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Ex Stalla (ricovero) e fienile	68 totali su due piani	155

2 ASPETTI URBANISTICI

2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali (già ristrutturato)
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni (percorribile solo con fuoristrada)
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-.)

Le dimensioni dell'azienda e le qualità di colture richiedono la presenza di un annesso rustico, anche in considerazione della distanza dalla residenza e dell'ubicazione in zona montana.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non piu' funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- **L'edificio è funzionale alle esigenze del fondo;**
- **edificio già ristrutturato con funzione di ricovero temporaneo.**

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico. **Grado di protezione 4.**

Viene data facoltà di ricavare un locale ad uso servizio igienico e di dotare l'edificio di servizi tecnologici.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Annesso rustico, eventualmente recuperabile come ricovero agricolo temporaneo per il quale è ammesso il ricavo di un servizio igienico, di un locale ad uso spogliatoio e di un locale ad uso mensa, dotati dei relativi impianti tecnologici.

All'atto della presentazione della richiesta di Concessione Edilizia per il recupero del fabbricato ad uso ricovero agricolo temporaneo, il proprietario, oltre ad integrare ed aggiornare la documentazione dello stato di fatto, deve indicare le opere di urbanizzazione primaria di cui può usufruire, (accessibilità stradale, acqua, energia elettrica, gas, fognatura, ecc.) o, nel caso in cui tali opere non siano disponibili per la zona, di quali servizi intende dotare il fabbricato e ed in quale modo intende farvi fronte; l'immobile deve essere dotato almeno di idoneo impianto fognario secondo le prescrizioni igienico-sanitarie comunali. Resta inteso che l'approvvigionamento di tali servizi o l'approntamento di adeguati sistemi alternativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gruppo elettrogeno, serbatoio acqua potabile, serbatoio gas, ecc.) sarà comunque a totale cura e spese del richiedente che dovrà sottoscrivere, prima del rilascio della Concessione Edilizia, un atto unilaterale d'obbligo con il quale si impegna a dotare il fabbricato oggetto di concessione dei servizi dichiarati. Il rilascio dell'agibilità è subordinato alla verifica da parte degli Uffici Comunali della corrispondenza e della regolare esecuzione delle opere dichiarate nell'atto unilaterale d'obbligo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO

Provincia di Treviso

QUARTA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	20
-----------	----

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

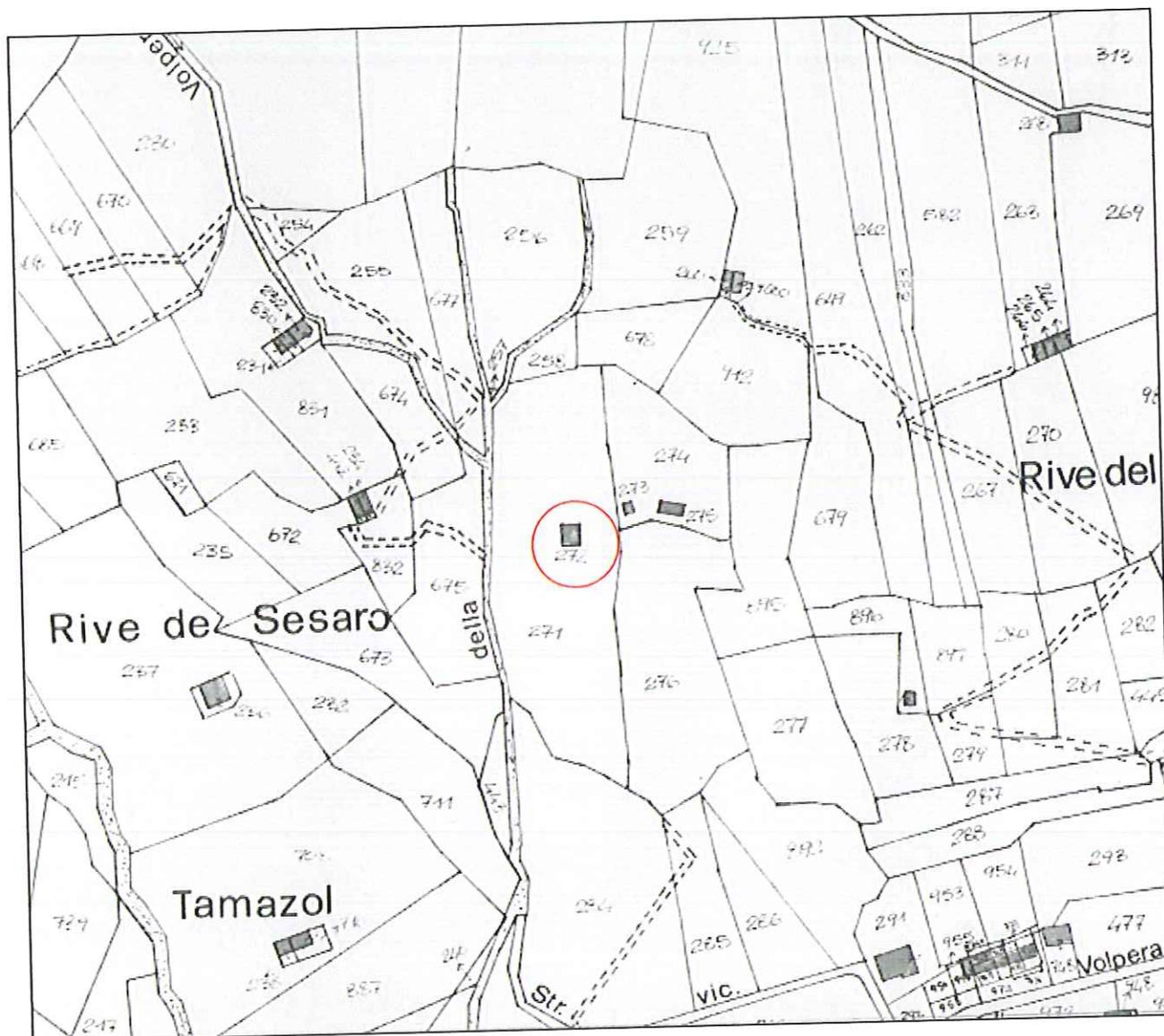
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 15	n. mapp. 272	CODICE AZIENDA: 20
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Rive de Sesaro – Mura
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: INDOLESE Valeria – via Pola, 23 – Miane		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

1.a Superficie

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	06	00	00
Azienda utilizzata	06	00	00
In proprietà	06	00	00
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo	02	00	00
Prato	01	90	00
Vigneto	00	10	00
Vigneto DOC			
Altro (bosco)	01	90	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Proprietario	62	Pensionato
Coniuge	65	

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
/			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Stalla e fienile	58 totali su due piani	95

2 ASPETTI URBANISTICI

2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni (percorribile solo con fuoristrada)
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(*estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-*)

Le dimensioni dell'azienda, gli attrezzi in dotazione e le qualità di colture richiedono la presenza di un annesso rustico. Vista la distanza dalla residenza e l'ubicazione in zona montana, se ne consiglia l'adeguamento igienico, per agevolare la sosta degli addetti durante le lavorazioni sul vigneto.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non più funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- **L'edificio è funzionale alle esigenze del fondo con funzione di ricovero temporaneo.**

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico. **Grado di protezione 4.**

Viene data facoltà di ricavare un locale ad uso servizio igienico e di dotare l'edificio di servizi tecnologici.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Annesso rustico, eventualmente recuperabile come ricovero agricolo temporaneo per il quale è ammesso il ricavo di un servizio igienico, di un locale ad uso spogliatoio e di un locale ad uso mensa, dotati dei relativi impianti tecnologici.

All'atto della presentazione della richiesta di Concessione Edilizia per il recupero del fabbricato ad uso ricovero agricolo temporaneo, il proprietario, oltre ad integrare ed aggiornare la documentazione dello stato di fatto, deve indicare le opere di urbanizzazione primaria di cui può usufruire, (accessibilità stradale, acqua, energia elettrica, gas, fognatura, ecc.) o, nel caso in cui tali opere non siano disponibili per la zona, di quali servizi intende dotare il fabbricato e ed in quale modo intende farvi fronte; l'immobile deve essere dotato almeno di idoneo impianto fognario secondo le prescrizioni igienico-sanitarie comunali. Resta inteso che l'approvvigionamento di tali servizi o l'approntamento di adeguati sistemi alternativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gruppo elettrogeno, serbatoio acqua potabile, serbatoio gas, ecc.) sarà comunque a totale cura e spese del richiedente che dovrà sottoscrivere, prima del rilascio della Concessione Edilizia, un atto unilaterale d'obbligo con il quale si impegna a dotare il fabbricato oggetto di concessione dei servizi dichiarati. Il rilascio dell'agibilità è subordinato alla verifica da parte degli Uffici Comunali della corrispondenza e della regolare esecuzione delle opere dichiarate nell'atto unilaterale d'obbligo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**
(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	21
-----------	----

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

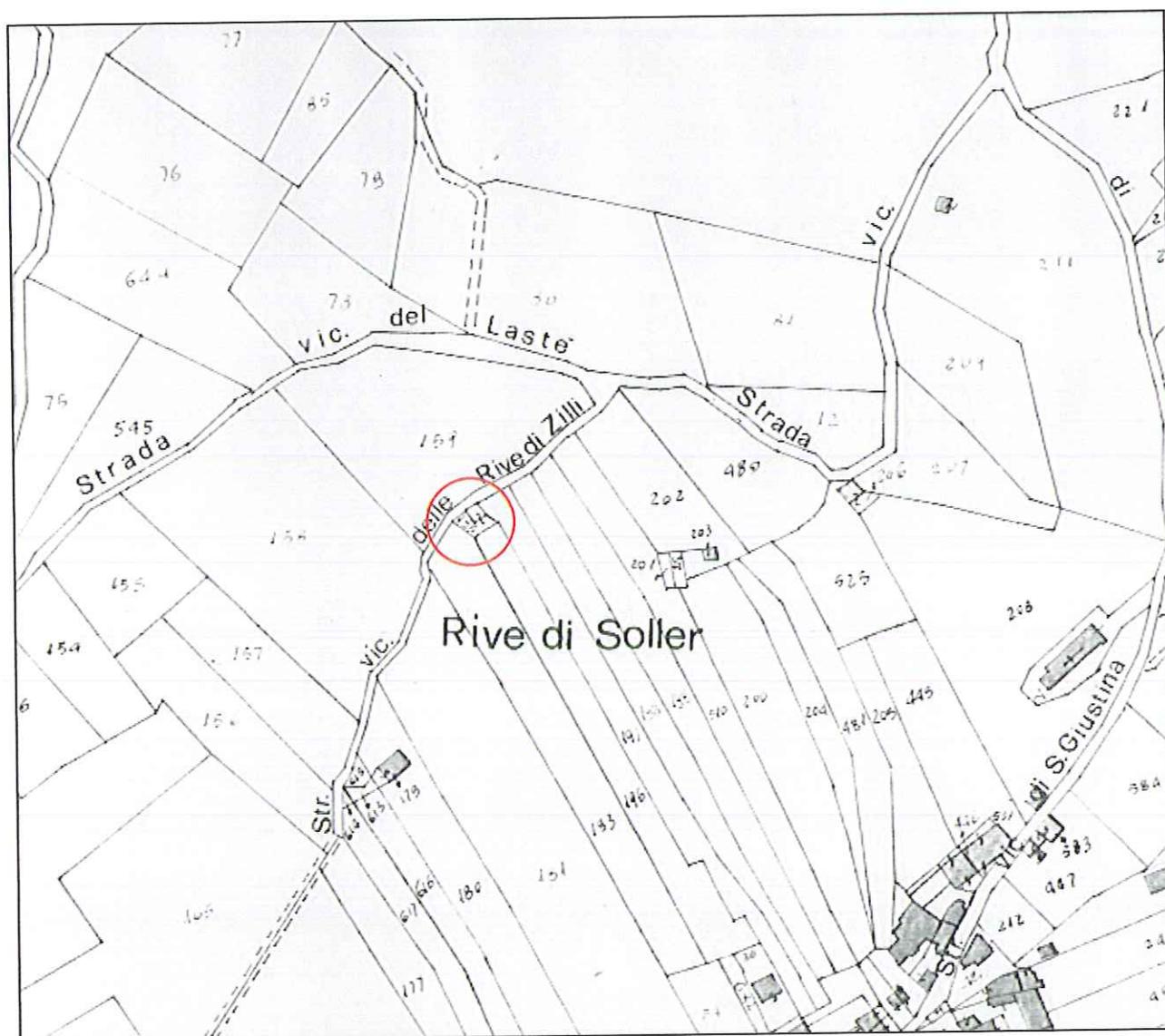
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

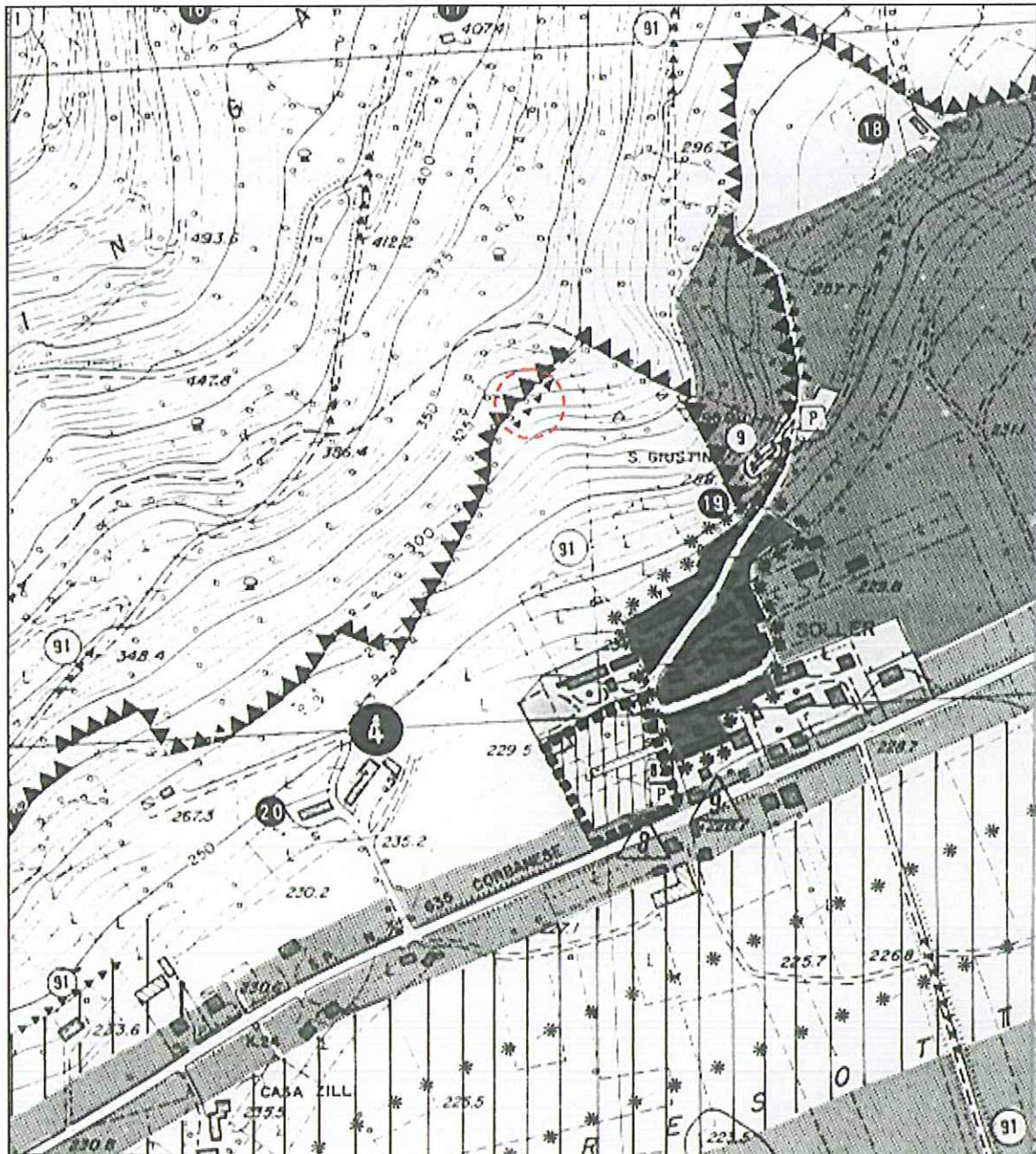
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 8	n. mapp. 195	CODICE AZIENDA: 21
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Soller
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: DA SOLLER Olivo e FABRO Maria Grazia – vic. Soller, 14/2 – Cison di Valmarino		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

1.a Superficie

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	00	30	15
Azienda utilizzata	00	30	15
In proprietà	00	30	15
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato			
Vigneto			
Vigneto DOC			
Altro (bosco)	00	30	15

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore (Da Soller Olivo)	49	Settore non agricolo

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
/			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Stalla e fienile	47 totali su due piani	81

2 ASPETTI URBANISTICI

2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni (percorribile solo con fuoristrada)
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(*estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-*)

Nonostante le limitate dimensioni aziendali, l'annesso è da considerarsi funzionale alla cura del bosco, in quanto il fondo è localizzato in zona ad accesso poco agevole e posto lontano dalla residenza.

Se ne consiglia l'adeguamento igienico, per agevolare la sosta degli addetti durante le lavorazioni in bosco.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non più funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- **L'edificio è funzionale alle esigenze del fondo con funzione di ricovero temporaneo.**

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico. **Grado di protezione 4.**

Viene data facoltà di ricavare un locale ad uso servizio igienico e di dotare l'edificio di servizi tecnologici.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Annesso rustico, eventualmente recuperabile come ricovero agricolo temporaneo per il quale è ammesso il ricavo di un servizio igienico, di un locale ad uso spogliatoio e di un locale ad uso mensa, dotati dei relativi impianti tecnologici.

All'atto della presentazione della richiesta di Concessione Edilizia per il recupero del fabbricato ad uso ricovero agricolo temporaneo, il proprietario, oltre ad integrare ed aggiornare la documentazione dello stato di fatto, deve indicare le opere di urbanizzazione primaria di cui può usufruire, (accessibilità stradale, acqua, energia elettrica, gas, fognatura, ecc.) o, nel caso in cui tali opere non siano disponibili per la zona, di quali servizi intende dotare il fabbricato e ed in quale modo intende farvi fronte; l'immobile deve essere dotato almeno di idoneo impianto fognario secondo le prescrizioni igienico-sanitarie comunali. Resta inteso che l'approvvigionamento di tali servizi o l'approntamento di adeguati sistemi alternativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gruppo elettrogeno, serbatoio acqua potabile, serbatoio gas, ecc.) sarà comunque a totale cura e spese del richiedente che dovrà sottoscrivere, prima del rilascio della Concessione Edilizia, un atto unilaterale d'obbligo con il quale si impegna a dotare il fabbricato oggetto di concessione dei servizi dichiarati. Il rilascio dell'agibilità è subordinato alla verifica da parte degli Uffici Comunali della corrispondenza e della regolare esecuzione delle opere dichiarate nell'atto unilaterale d'obbligo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**
(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	22
-----------	----

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

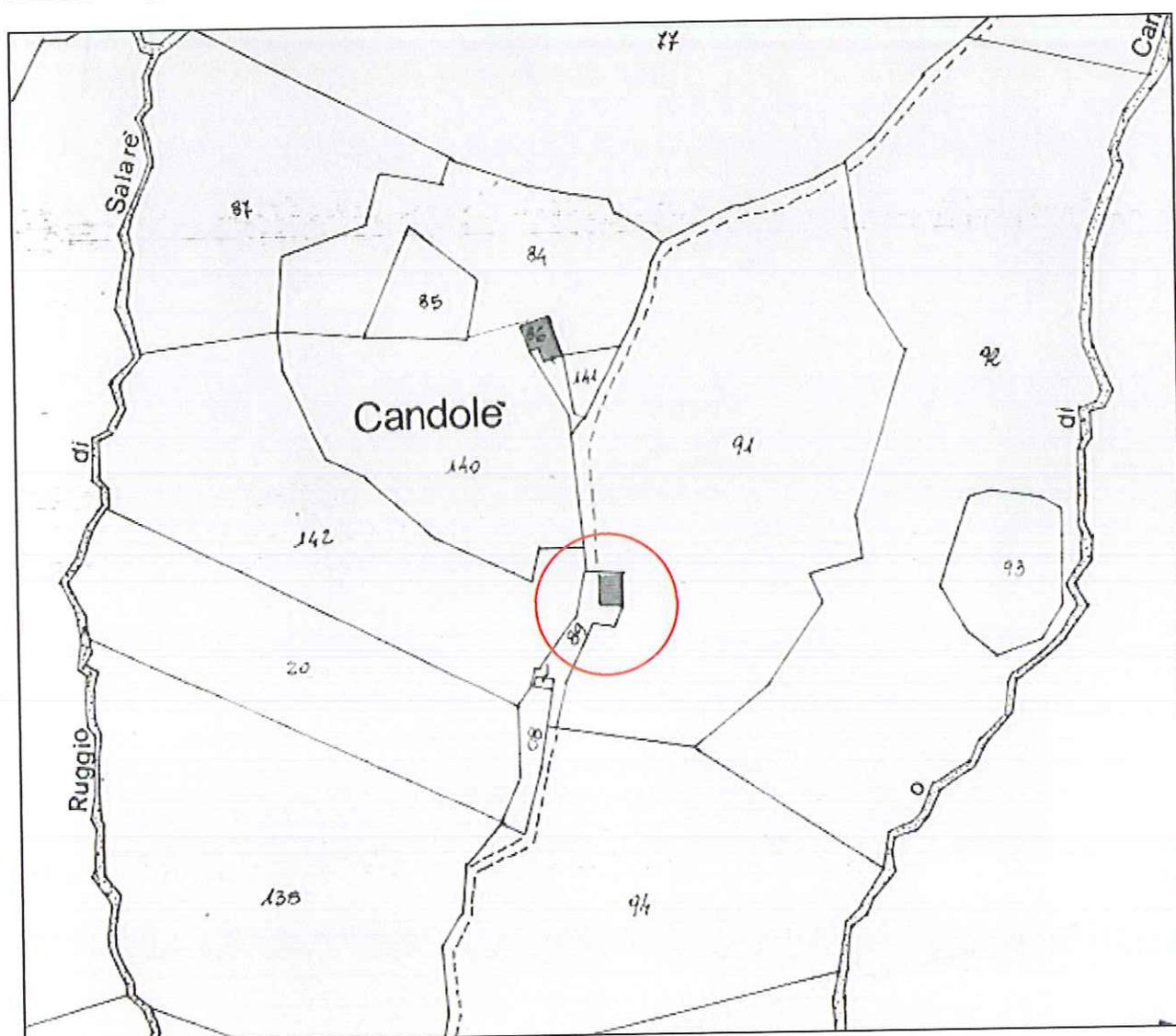
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

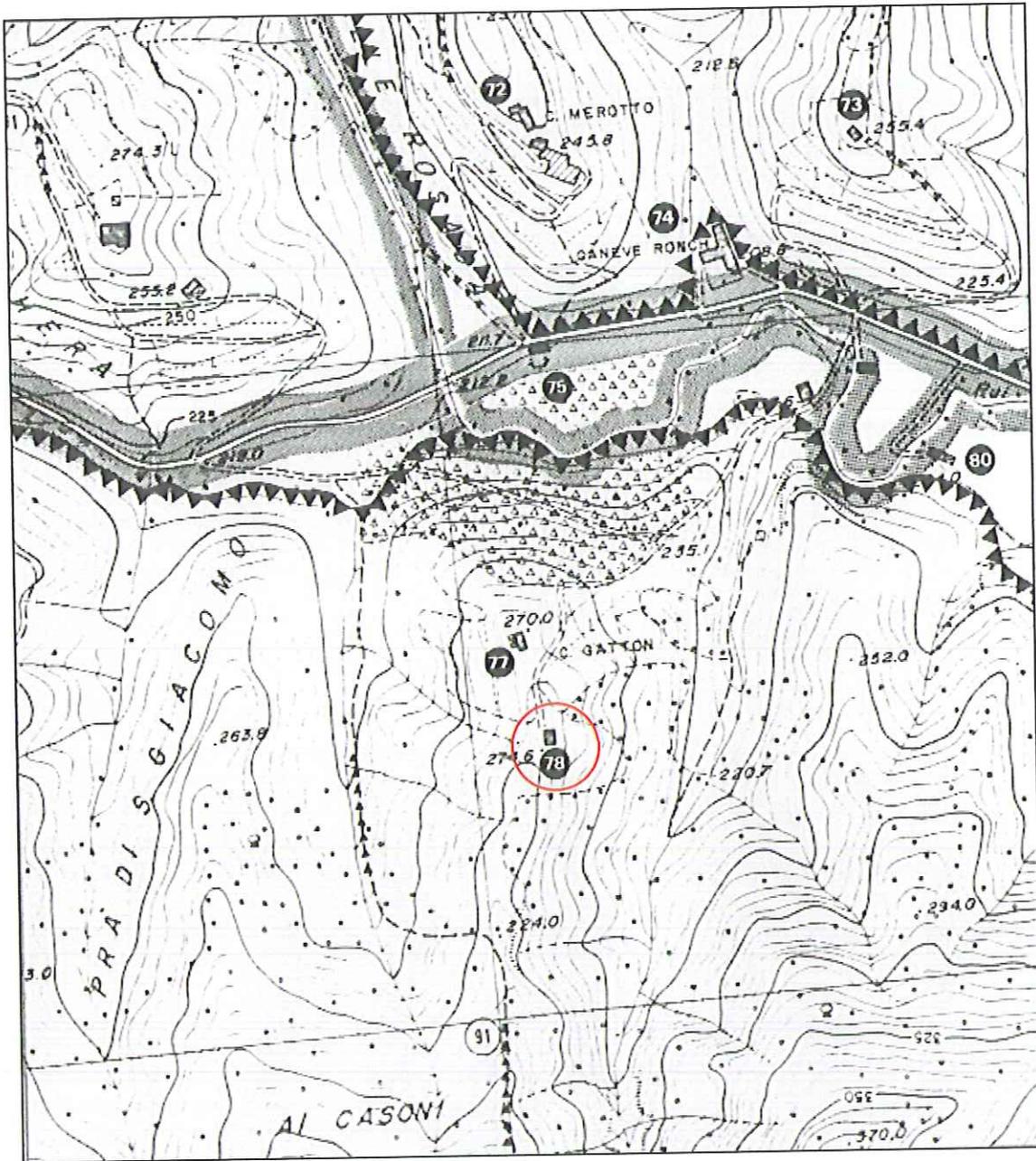
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 27	n. mapp. 89	CODICE AZIENDA: 22
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Candolè - Rolle
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: QUADRELLI Vincenzo - via Da Vinci n. 40- Conegliano		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



PARAMETRI DI VALUTAZIONE AZIENDALI

azienda n. 22

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	05	50	00
Azienda utilizzata	05	50	00
In proprietà	05	50	00
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo	00	30	00
Prato			
Vigneto			
Vigneto DOC	01	10	00
Altro (bosco e pascolo)	04	00	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore	41	Settore non agricolo

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
/			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Stalla con fienile	158 totale su due piani	384

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-.)

Azienda agricola condotta a part-time; l'uva viene venduta. C'è necessità di un ricovero attrezzi.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (PARZIALMENTE)
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- può essere mutata parzialmente la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85).

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico. **Grado di protezione 4.**

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza al piano primo; al piano terra annesso rustico per 30 mq e per la superficie rimanente residenza e accessori alla residenza.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

**QUARTA VARIANTE PARZIALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI
EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE
DEL FONDO RUSTICO**

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	23
------------------	-----------

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

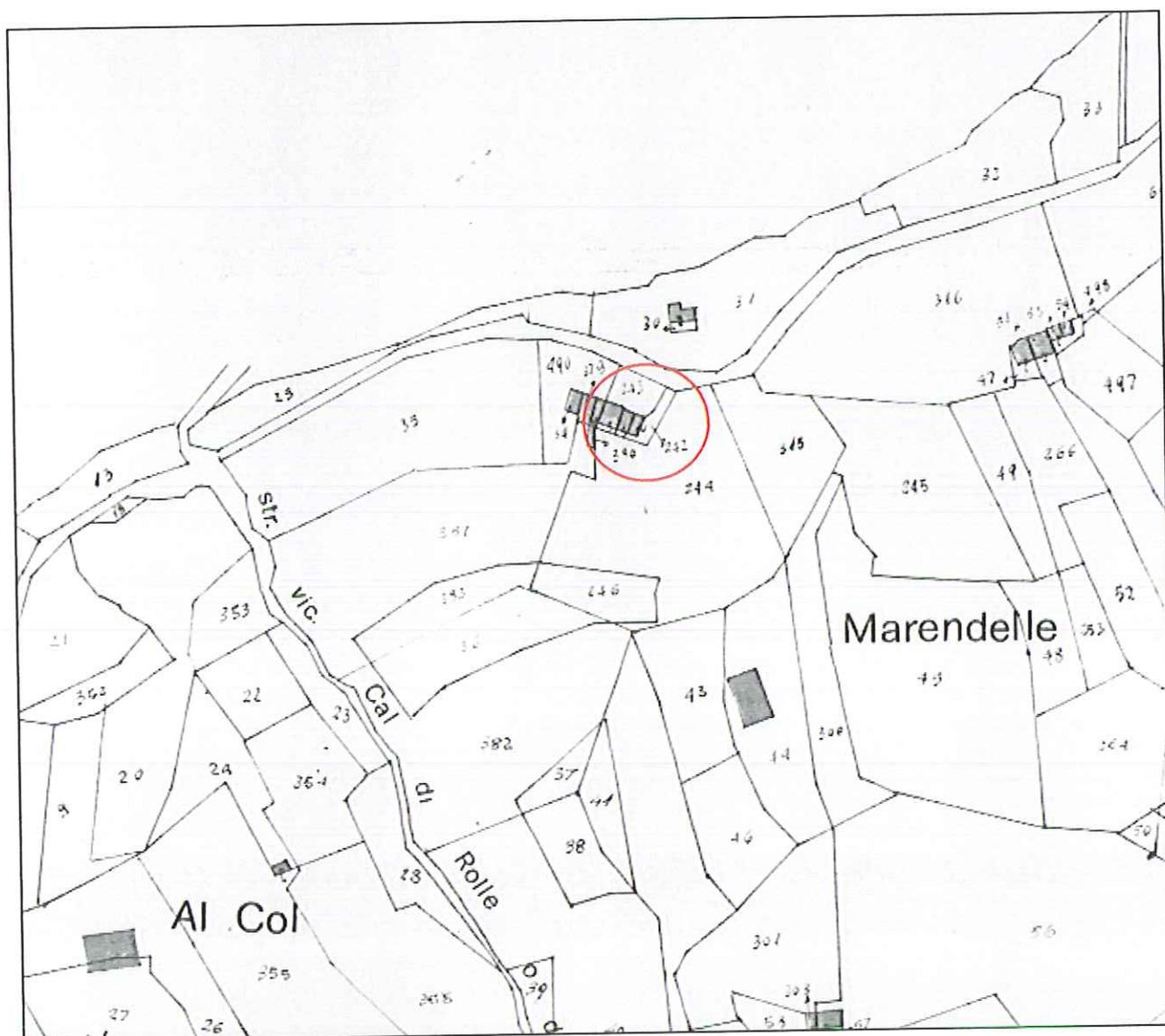
Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

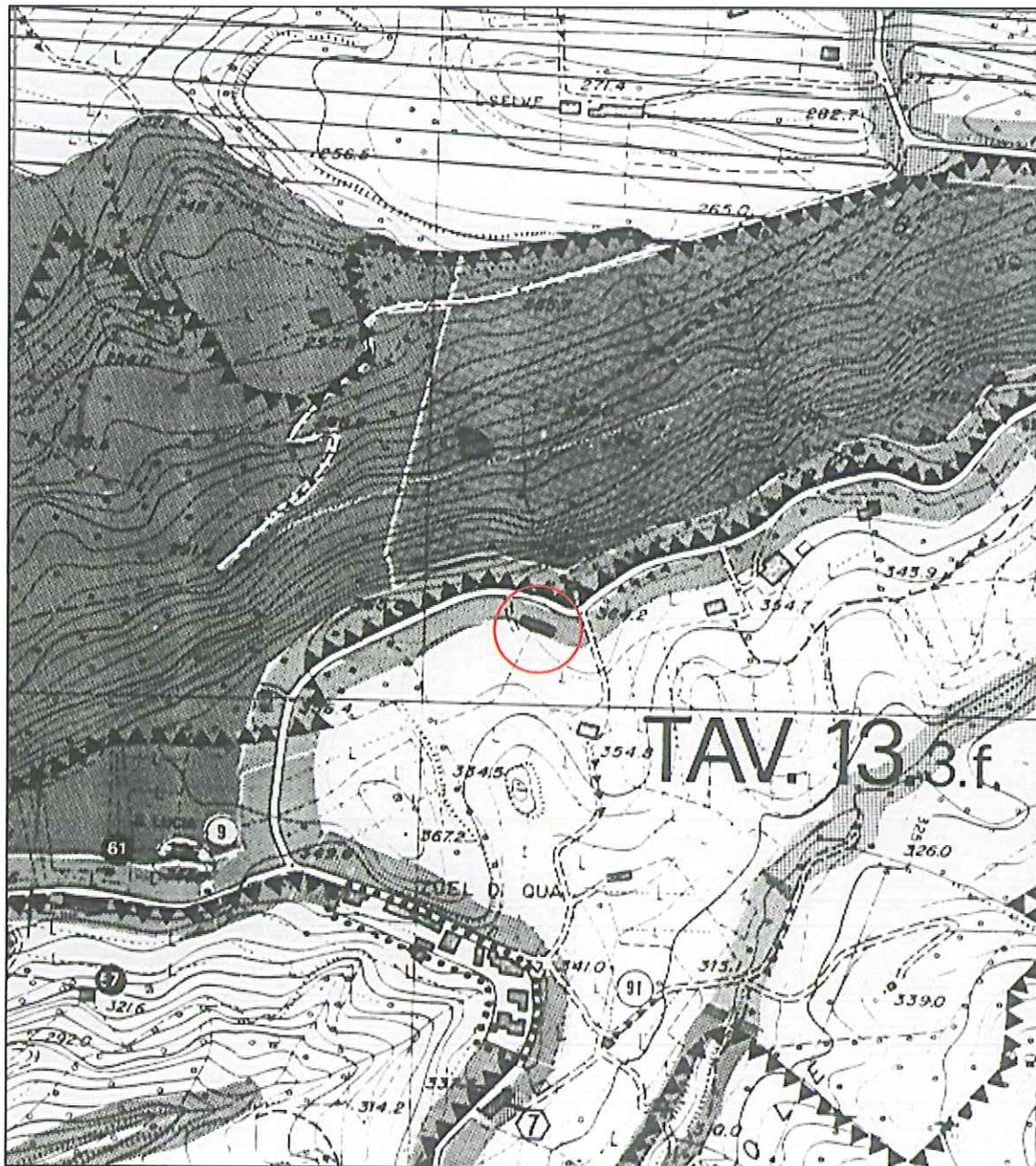
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO (art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 22	n. mapp. 241-242	CODICE AZIENDA 23
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Zuel di Qua
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: BALLIANA Paolo – via Verdi n.29/A – Farra di Soligo DA SOLLER Eleonora – borgo Rech n. 9 – Cison di Valmarino		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



PARAMETRI DI VALUTAZIONE AZIENDALI

azienda n. 23

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	17	00	00
Azienda utilizzata	17	00	00
In proprietà	07	00	00
In affitto	10	00	00

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo	02	00	00
Prato			
Vigneto			
Vigneto DOC	15	00	00
Altro (bosco)			

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	10
Bovini carne	20
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Conduttore (Balliana Paolo)	38	Agricoltore
Padre	65	coadiuvante
Fratello	36	agricoltore

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
Altri annessi in comune di Farra di Soligo			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Deposito	92 totali su due piani	230 circa

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico – In linea con altra porzione in parte già ristrutturata
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali – Parzialmente crollato
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-)

Uno dei titolari possiede azienda agricola vitale localizzata in altro comune, con dotazione completa di fabbricati rurali, e dichiara di non avere necessità di annessi rustici in comune di Cison di V.. L'altro titolare non possiede azienda agricola.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non più funzionale alle esigenze del fondo rustico (in Cison di V.)
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85).

5 INTERVENTI AMMESSI

Ricostruzione per un volume pari a mc 230 nel rispetto degli allineamenti della porzione rimanente dell'edificio (in parte già ristrutturato) e delle tipologie edilizie della zona agricola, ai sensi dell'art. 38 N.T.A..

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume del fabbricato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI CISON DI VALMARINO

Provincia di Treviso

QUARTA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO

(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

Scheda N.	24
-----------	----

Il Sindaco
dott. Gildo Salton

Il progettista
ing. Nicolino Brunello

L'agronomo
dott. Fernando Pellizzari

collaboratori
ing. Sergio Linguanotto
dott. agron. Fulvia Geronazzo
arch. Remigio Biral

Cison di Valmarino, li 28.01.2003

COMUNE DI CISON DI VALMARINO

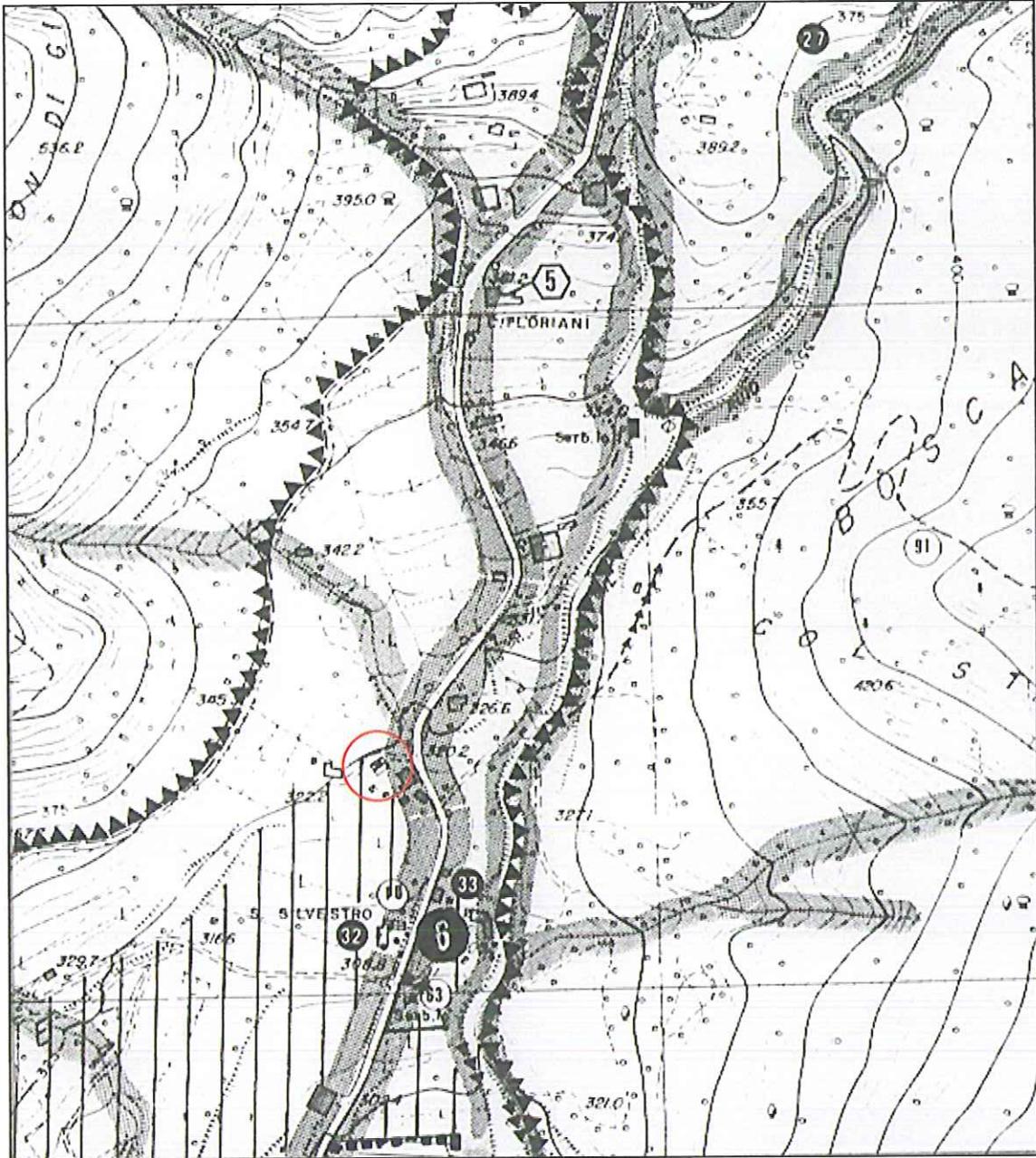
INTEGRAZIONE SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI
ALLA CONDUZIONE DEL FONDO RUSTICO
(art. 4, comma 2 e art. 10 della L.R. 24/85)

ESTREMI CATASTALI: foglio 14	n. mapp. 57, 1067, 1335	CODICE AZIENDA: 24
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO:	via	località Cison
PROPRIETARIO E SUO INDIRIZZO: FLORIANI Laura – via Papa Luciani, 12 – Farra di Soligo		

Estratto di mappa scala 1:2000



ESTRATTO DEL P.R.G. scala 1:5000



PARAMETRI DI VALUTAZIONE AZIENDALI

azienda n. 24

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA**1.a Superficie**

SUPERFICIE:	Ha		
Azienda totale	04	76	00
Azienda utilizzata	04	76	00
In proprietà	04	76	00
In affitto			

1.b Colture

TIPO	Ha		
Seminativo			
Prato			
Vigneto			
Vigneto DOC			
Altro (bosco)	04	76	00

1.c Allevamenti

TIPO	N. capi
Bovini da latte	/
Bovini carne	/
Suini	/
Altro	/

1.d Manodopera

GRADO DI PARENTELA	ETA'	OCCUPAZIONE
Manodopera familiare		Settore non agricolo

1.e Annessi rustici a disposizione dell'azienda

TIPO	MQ	MC	UTILIZZO ATTUALE
/			

1.f Annesso rustico di cui si chiede il cambio d'uso

TIPO	MQ	MC
Stalla, fienile, ricovero attrezzi	223,5 totali su due piani	592,5

2 ASPETTI URBANISTICI**2.a Rapporto dell'annesso rustico rispetto all'abitazione rurale**

- Isolato
 In aggregazione con case rurali (nucleo o borgata)
 In aggregazione con case civili
 Nelle vicinanze di un centro abitato

2.b Caratteristiche tipologiche e costruttive dell'annesso

- Edificio semplice, a corpo unico – Presenza di tettoie
 Edificio articolato in più volumi
 Prospetto armonico
 Uso appropriato dei materiali
 Tecniche costruttive tradizionali
 Materiali non appropriati e tecniche costruttive non tradizionali.

2.c Accessibilità

- Da strada pubblica
- Da strada privata in buone condizioni
- Da strada privata in precarie condizioni
- Privo di strada di accesso

2.d Inserimento ambientale

- Inserito armonicamente nell'ambiente circostante
- Non inserito nell'ambiente circostante
- Presenza di elementi detrattori

3 ANALISI DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

(estensione del fondo, attività principale del conduttore ecc..-)

La richiedente dichiara di possedere solo attrezzature per il taglio del bosco, che possono essere ricoverate presso fabbricati di parenti; viste anche le limitate dimensioni del fondo e l'assenza di colture specializzate, l'annesso è da considerarsi non funzionale.

4 GIUDIZIO SINTETICO

- Edificio non più funzionale alle esigenze del fondo rustico
- No cambio d'uso (Edificio funzionale al fondo rustico)

- Può essere mutata la sua destinazione d'uso (art. 4 della L.R. 24/85);
- Presenza di corpi aggiunti che non si inseriscono armonicamente nel corpo principale dell'edificio;

5 INTERVENTI AMMESSI

Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico (parziale). Grado di protezione 5.

Per i corpi aggiunti si dovrà prevedere la demolizione con facoltà di recupero della volumetria a condizione che questa venga accorpata armonicamente all'edificio principale.

6 DESTINAZIONE D'USO AMMESSA

Residenza ed accessori alla residenza per l'intero volume del fabbricato

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



R

12 87710383-8

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

*WBF**270205
CISON x
edilizia*Data **21 SET. 2005**Protocollo N° *669906*47.01

Allegati N°

Oggetto

**Comune di Cison di Valmarino (TV)
Piano Regolatore Generale - Variante Parziale n. 4
Approvazione con proposte di modifica
Art. 46 - L.R. 27/06/1985, n. 61**

COMUNE DI CISON DI VALMARINO	
24 SET 2005	
Prot. N. <i>9995</i>	
Cat. <i>6</i> Cl. <i>2</i> Fasc. <i></i>	

Al Sindaco
del Comune di**31030 CISON DI VALMARINO TV**e, p.c. Preg.mo Signor Presidente
della Provincia di**31100 TREVISO**

Si trasmette la deliberazione di Giunta Regionale n. *2509* del **13 SET. 2005** con cui si propongono modifiche allo strumento urbanistico in oggetto evidenziato, secondo quanto precisato nell'allegato parere del Comitato previsto ai sensi del II comma dell'art. 27 della L.R. 23.04.2004, n. 11.

Si invita a formulare le controdeduzioni, con deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale 27.6.1985, n. 61 per la parte determinata.

Si ricorda che il Comune deve controdedurre entro il termine di 90 gg. dal ricevimento del provvedimento della Giunta Regionale; in caso di inerzia del Comune, il decorso di detto termine comporta l'automatica introduzione nel Piano delle modifiche proposte.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 71 della L.R. 27.6.1985, n. 61, le misure di salvaguardia vanno obbligatoriamente applicate anche a protezione delle modifiche proposte dal citato parere del Comitato Tecnico, come richiamate e fatte proprie dalla Giunta Regionale.

Si allegano gli elaborati di progetto vistati.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
URBANISTICA E BENI AMBIENTALI**
arch. Vincenzo Fabris

LD/mcp

Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792334-35 - fax 041/2792383
e-mail: urbanistica@regione.veneto.it

Internet: <http://www.regione.veneto.it/territorio+ed+ambiente/urbanistica+e+beni+ambientali>



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente
V. Presidente
Assessori

Giancarlo	Galan
Luca	Zaia
Renato	Chisso
Giancarlo	Conta
Marialuisa	Coppola
Oscar	De Bona
Antonio	De Poli
Elena	Donazzan
Fabio	Gava
Massimo	Giorgetti
Renzo	Marangon
Flavio	Tosi
Stefano Antonio	Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. **2569** del **13 SET. 2005**

Segretario

Antonio Menetto

OGGETTO: Comune di Cison di Valmarino (TV)
Piano Regolatore Generale - Variante Parziale n. 4
Approvazione con proposte di modifica
Art. 46 - L.R. 27/06/1985, n. 61

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di Cison di Valmarino (TV), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3670 in data 30.07.1993, successivamente modificato. Con deliberazione di Consiglio n. 36 in data 27.06.2003 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato la variante generale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 1852 del 26.02.2004.

Con nota n. 4505 in data 10.05.2004, ha inviato integrazioni alla suddetta pratica, come richiesto con nota n. 287163/47.01 in data 27.04.2004 a completamento degli atti trasmessi. La procedura di pubblicazione e deposito del progetto è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa non sono pervenute osservazioni, come si evince dalla deliberazione di Consiglio n. 60 in data 29.12.2003.

Il Segretario Regionale al Territorio, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 84 in data 18.05.2005, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) di approvare la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cison di Valmarino (TV), con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (**Allegato A1**). La Valutazione Tecnica Regionale n. 84 in data 18.05.2005, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento. La Variante risulta così composta:

- Schede degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo rustico, limitatamente alle schede nn. 10, 11a, 11b, 11c, 12, 13, 14, 16a, 16b, 17, 22, 23, 24;
 - Tav n. 13.1 PRG intero territorio comunale - in scala 1:5000.
- 2) Di ricordare al Comune, che in caso di inerzia, il decorso del termine di cui al 3° comma dell'art. 46 della L.R. 61/1985, comporta l'automatica introduzione nel Piano delle modifiche proposte.
 - 3) Di stabilire che il menzionato automatismo, qualora si verificassero i predetti presupposti, sarà accertato con apposita deliberazione di questa Giunta.
 - 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 08.05.1989, n. 14, art. 2.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato a voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
- dott. Antonio Menetto -

IL PRESIDENTE
- on. dott. Giancarlo Galan -





Dgr n. **2569** del **13 SET. 2005**

pag. 1/1

ALLEGATO A

VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 art. 27

n. **84** in data **18.05.2005**

Oggetto: Comune di Cison di Valmarino (TV)
Piano Regolatore Generale - Variante Parziale n. 4

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 18.05.2005;
- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei 5 presenti aventi diritto al voto, approvando con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 27.06.1985. n. 61;
- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 351205/47.00, in data 12.05.2005, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 18.05.2005, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Segretario Regionale al Territorio incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;
- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;
- Vista la DGR n. 1131 del 18.03.2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 84 in data 18.05.2005 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante

E' DEL PARERE

che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cison di Valmarino (TV), descritta in premessa, sia meritevole di Approvazione con Proposte di Modifica, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985.

IL SEGRETARIO REGIONALE AL TERRITORIO
INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE
f.to Arch. Paolo Lombroso



Dgr n. **2569** del **13 SET. 2005**

pag. 1/4

ALLEGATO A1

REGIONE DEL VENETO
Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11
Comitato

previsto ai sensi del II comma dell'art. 27

Argomento n. **84** in data **18.05.2005**

O M I S S I S

P A R E R E

OGGETTO: Comune di Cison di Valmarino (TV)
Piano Regolatore Generale - Variante Parziale n. 4

PREMESSE

Il Comune di Cison di Valmarino (TV) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3670 in data 30.07.1993, successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 36 in data 27.06.2003 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato la variante generale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 1852 del 26.02.2004.

Con nota n. 4505 in data 10.05.2004 ha inviato integrazioni alla suddetta pratica, come richiesto con nota n. 287163/47.01 in data 27.04.2004 a completamento degli atti trasmessi.

La procedura di pubblicazione e deposito del progetto è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa non sono pervenute osservazioni, come si evince dalla deliberazione di Consiglio n. 60 in data 29.12.2003.

Il Genio Civile di Treviso con nota n. 3448/46.09 in data 23.05.2003 ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 13 Legge 64/74 ritenendo inoltre la variante in oggetto sottratta alle valutazioni di ordine idraulico di cui alla DGR 3637 del 13.12.2002, in considerazione del tipo di modifiche proposte.

L'U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo con nota n. 273/SISP in data 01.04.2003 ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni ai sensi della L.R. 78/80 e L.R. 54/82.

Allegato A1 alla

Dgr n. 25 6 9 del 13 SET. 2005

pag. 2/4

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

La variante consiste nell'integrazione della schedatura già vigente con l'individuazione di ulteriori 20 edifici non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo, nella loro classificazione secondo i caratteri architettonici, tipologici e funzionali, con la previsione dell'eventuale mutamento di destinazione d'uso ed il recupero degli stessi.

La parte cartografica è costituita dalla planimetria in scala 1:5000 dell'intero territorio comunale. La numerazione della schedatura degli edifici oggetto della presente Variante viene ripresa dall'ultimo edificio non più funzionale alla conduzione del fondo (n. 9) già schedato con la Terza Variante Parziale e quindi parte con il numero 10.

La parte documentale comprende, oltre alla presente relazione, il fascicolo con le Schede di Individuazione di Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo; ogni scheda contiene una prima parte per l'individuazione dell'edificio, con estratti catastali e di PRG, ed una seconda parte "Parametri di valutazione aziendali" composta dai seguenti punti:

- Caratteristiche dell'azienda;
- Aspetti urbanistici;
- Analisi dei parametri di valutazione;
- Giudizio sintetico;
- Interventi ammessi;
- Destinazione d'uso ammessa.

VALUTAZIONI

Il Comune è marginalmente interessato da una Zona di Protezione Speciale (IT3240024 "DORSALE PREALPINA TRA VALDOBBIADENE E SERRAVALLE") e da un Sito di Importanza Comunitaria (IT3230026 "PASSO DI SAN BOLDO") di cui all'Elenco dei SIC e delle ZPS, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Va evidenziato che il Comune ha provveduto a dichiarare con nota n. 4505 in data 10.05.04 che nessun edificio tra quelli oggetto della presente variante ricade all'interno di ZPS o SIC e non sono previsti interventi di nuova edificazione e che pertanto ritiene che la relazione di incidenza ambientale come prevista ai sensi delle direttive 79/409 e 92/43 CEE e del DPR 357/97 non sia dovuta.

1. Tale nota non si ritiene sufficientemente adeguata a quanto disposto dalla D.G.R. n.2803 del 4 ottobre 2002. Va pertanto prodotta, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, una relazione redatta da un tecnico in possesso della esperienza specifica e delle competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale necessarie, esaustiva in rapporto alla variante al P.R.G. trattata.

La variante procede ad una puntuale individuazione planimetrica degli edifici non più funzionali: è corredata di una apposita scheda di verifica attestante la "non funzionalità" in ragione della produzione e la propensione al riuso in relazione alle caratteristiche dell'edificio, nonché di specifica attestazione dell'agronomo e delle indicazioni sull'attitudine alla trasformazione con evidenziate in modo sommario le caratteristiche dell'edificio, il rapporto con il contesto ambientale ed infrastrutturale giungendo alla fine ad una valutazione sull'idoneità al riuso del manufatto.

Allegato A1 alla

Dgr n. **2569** del **13 SET. 2005**

pag. 3/4

Delle 25 domande presentate il Comune ha ritenuto di accoglierne e proporre con scheda n. 20.

Tali proposte risultano in buona sostanza condivisibili, condizionatamente a quanto prescritto al precedente punto 1, e ad eccezione delle seguenti per le quali si rendono necessarie alcune modifiche.

In particolare:

1. Non si condividono e pertanto vanno stralciate:
 - Le schede 15 e 26, in quanto non ascrivibili alla fattispecie di cui all'art. 4 della LR 24/1985;
 - La scheda 25, in considerazione della consistenza dell'immobile e della sua localizzazione risulta improbabile una riconversione ad uso residenziale.

Inoltre:

2. La proposta di demolizione e ricostruzione di alcuni edifici contrasta con le finalità della legge che sono quelle del riutilizzo del patrimonio edilizio che va comunque considerato una risorsa. Pertanto va stralciata, dalle schede nn. 12 e 13 al punto "5 Interventi ammessi", la dizione "Demolizione e ricostruzione in loco con pari superficie coperta e volume" e sostituita con "Ristrutturazione con vincolo planivolumetrico".
3. La scheda n. 23 risulta condivisibile in quanto finalizzata alla ripristino di porzione crollata di edificio esistente. Per tale scheda va precisato ed inserito negli interventi ammessi che "sono comunque possibili gli interventi di ricostruzione attraverso un approfondito studio storico che definisca la consistenza edilizia e gli elementi architettonici originari delle parti crollate. E' in ogni caso ammessa unicamente la ricostruzione di porzioni documentabili ed il ripristino di eventuali elementi di arredo degradati."
4. Si condividono gli interventi di ristrutturazione edilizia con la previsione dell'eliminazione di elementi superfetativi deturpanti con il mantenimento del volume consentito. In questi casi, per garantire un corretto inserimento nel contesto paesaggistico, si ritiene opportuno prescrivere che tali interventi vengano effettuati previa predisposizione di un progetto unitario che individui i corpi di fabbrica da demolire e l'ubicazione e la quantità del volume recuperato.
5. Per le schede n. 11a e 11b, che prevedono l'utilizzo degli annessi rustici ad uso agrituristico, si prescrive che venga assicurata adeguata area destinata a servizi (verde e parcheggio).
6. In seguito all'entrata in vigore del D.P.R. n. 380/2001 i riferimenti ai titoli abilitativi (concessione edilizia, ecc.), non sono più coerenti con la nuova normativa e devono essere sostituiti e coordinati con quanto previsto dal titolo II del D.P.R. n. 380/2001, anche in seguito all'entrata in vigore della L.R. 01.08.2003, n. 16.
7. Le schede nn. 18, 19, 20, 21 prevedono la schedatura di edifici che mantengono la funzionalità al fondo quali ricoveri temporanei, e quindi di fatto non rientranti nella fattispecie di cui alla variante in questione e pertanto vanno stralciate.
8. Le restanti schede sono meritevoli di approvazione nei termini proposti dal Comune.
9. E' appena il caso di ricordare che con la riconversione dei manufatti in parola viene vietata la possibilità di costruire nuovi annessi rustici nel fondo di riferimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con 5 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto

E' DEL PARERE

GIUSEPPE MANOLI

Allegato A1 alla

Dgr n. **2569** del **13 SET. 2005**

pag. 4/4

che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cison di Valmarino (TV), descritta in premessa, sia meritevole di Approvazione con Proposte di Modifica, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985 e come composta da:

- Schede degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo rustico, limitatamente alle schede nn. 10, 11a, 11b, 11c, 12, 13, 14, 16a, 16b, 17, 22, 23, 24, che vanno integrate e corrette con precedenti proposte di modifica;
- Tav n. 13.1 PRG intero territorio comunale - in scala 1:5000, vanno stralciati i riferimenti alle schede nn. 15, 25 e 26.

Vanno vistati n. 2 elaborati.

O M I S S I S

Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11
Comitato
previsto al sensi del II comma dell'art. 27
copia conforme all'originale
Consta di n. 2 fogli
Venezia, li 18.05.2005

IL SEGRETARIO
f.to GIUSEPPE MANOLI

IL SEGRETARIO
GIUSEPPE MANOLI


IL PRESIDENTE
f.to PAOLO LOMBROSO